



COMUNE DI CONCESIO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Relazione di fine mandato 2019-2024	1
Premessa del sindaco	2
Parte I - Dati generali	
Dati generali	3
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività tributaria	11
Attività amministrativa	12
Controllo di gestione	14
Valutazione delle performance	19
Rendicontazione controllo strategico	24
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	79
Equilibrio parte corrente e parte capitale	80
Risultato della gestione	82
Utilizzo avanzo di amministrazione	84
Gestione dei residui	85
Obiettivo di finanza pubblica	87
Indebitamento	88
Strumenti di finanza derivata	89
Conto del patrimonio	90
Conto economico	91
Riconoscimento debiti fuori bilancio	92
Spesa per il personale	93
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	95
Rilievi corte dei conti	96
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	103
Società partecipate	104
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	106
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	107
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	109
Firma e certificazione	110

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PREMESSA DEL SINDACO

Cari concittadine/i,

il bilancio di fine mandato, che ogni Comune è tenuto ad elaborare in ottemperanza agli obblighi di legge, vuole illustrare, sinteticamente, l'azione amministrativa dell'intero periodo amministrativo.

Partendo dagli obiettivi che ci eravamo assunti presentando il programma elettorale 2019-2024, troverete qui i risultati concreti divisi per settori e servizi, declinati con tabelle e numeri che esprimono in maniera trasparente come sono state utilizzate le risorse pubbliche.

Abbiamo vissuto un quinquennio complicato, caratterizzato dall'evento tragico della pandemia da Covid 19, dalla guerra in Ucraina con la gestione della crisi umanitaria dei profughi e da un mercato energetico e delle materie prime per molto tempo in balia di enormi speculazioni internazionali. Eventi che hanno lasciato sul terreno conseguenze serie per famiglie, imprese, realtà associative, senza sottovalutare i cambiamenti sociali, non sempre positivi, divenuti ormai strutturati.

In questo contesto l'amministrazione ha cercato di correggere costantemente la sua azione, salvaguardando la qualità e la sostenibilità dei servizi e razionalizzando numerose voci di spesa, senza rinunciare ad uno sguardo ambizioso verso il futuro in termini di nuove opere, sostegno in campo sociale, culturale, sportivo e nel cercare soluzioni definitive ai problemi del passato.

Il risultato è un bilancio dell'ente solido, in grado di capitalizzare nei prossimi anni i grandi interventi effettuati sugli immobili pubblici, dalle scuole, asili, municipio, impianti sportivi, con un'enfasi particolare sul risparmio energetico ed all'installazione di numerosi impianti fotovoltaici e un riflesso positivo sull'ambiente.

Non tutto è giunto a conclusione, parte del lavoro è in corso d'opera, ma per ottimizzare i risultati servirà mantenere anche in futuro una visione di paese positiva, solidale, determinata e riferimento autorevole per la Valletrompia e per la città di Brescia. Questa è il modello di Concesio in cui ho sempre creduto.

In questo mandato sono iniziati e conclusi i lavori per il Depuratore di Valletrompia, Iniziati ed in corso i lavori per il raccordo autostradale, due grandi opere che hanno impegnato ed impegneranno gli uffici tecnici e amministrativi con un grande e lusinghiero lavoro di supporto alle tantissime istruttorie in carico all'ente comunale.

Degno di nota è lo sforzo economico ed amministrativo in campo sociale, settore che ha avuto il maggior incremento di risorse disponibili da investire per giovani, disabili, anziani, e più in generale a sostegno delle fasce più fragili e bisognose della nostra comunità, senza dimenticare gli interventi destinati al sostegno del settore scolastico con il piano del diritto allo studio sempre allineato alle nuove emergenti necessità.

Sono stati anni di lavoro intenso e appassionato. Un'esperienza totalizzante, resa possibile grazie al lavoro di assessori, consiglieri, dipendenti comunali ed al sostegno di molti cittadini, soprattutto nei momenti più difficili. Un ringraziamento a tutti loro.

Consegniamo, quindi, questo documento utile anche per la partecipazione, perché essere informati consente di prendere parte attivamente e in modo più consapevole alla vita della propria comunità e di prendersi cura del proprio territorio e dei beni comuni.

Buona lettura

Il Sindaco
Agostino Damiolini

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	15.697	15.766	15.644	15.698	15.764

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
DAMIOLINI AGOSTINO	SINDACO
LAZZARI GUIDO	VICESINDACO
PICCIOLI BETTINA	ASSESSORE
GUERINI LUCA	ASSESSORE
MICHELI MATTEO	ASSESSORE
VACCARI ERIKA	ASSESSORE

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
DAMIOLINI AGOSTINO	SINDACO
LAZZARI GUIDO	CONSIGLIERE
GUERINI LUCA	CONSIGLIERE
MICHELI MATTEO	CONSIGLIERE
FERLINGHETTI DEA	CONSIGLIERE
ZANETTI GIULIO	CONSIGLIERE
PICCIOLI BETTINA	CONSIGLIERE
BONFADELLI ROBERTO	CONSIGLIERE
FERRARI STEFANO	CONSIGLIERE
PEDRALI PAOLA	CONSIGLIERE
MANENTI CLAUDIO	CONSIGLIERE
VACCARI ERIKA	CONSIGLIERE
TRONCATTI DOMENICA	CONSIGLIERE
BOSIO ENRICO	CONSIGLIERE
CITRON GIULIA	CONSIGLIERE
MORESCHI LIVIA	CONSIGLIERE
PIAZZA GIULIANO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 29.11.2022 è stata approvata la riorganizzazione dei settori come di seguito indicato:

Settore Amministrativo, la cui architettura sarà così suddivisa:

- Servizi Demografici (anagrafe, stato civile, leva militare, elettorale, statistica, toponomastica, censimenti);
- Servizio Informatico e Telematico (hardware, software, gestione Rete dati, gestione rete telefonica, Gestione servizi internet);
- Unità Operativa Segreteria (segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali; affari generali; ufficio contratti; ufficio personale per il trattamento giuridico, ufficio formazione e aggiornamento, ufficio accesso atti; servizio trasporto urbano, ufficio tutela della privacy, Comitato Unico di garanzia); Unità Operativa Protocollo Ufficio Relazioni con il Pubblico (ufficio protocollo, ufficio messi, ufficio stampa), Biblioteca, Servizio Cultura e Sport;

Settore Finanziario, la cui architettura sarà così suddivisa:

- Servizio Ragioneria e Partecipate;
 - Servizio Tributi ed economato;
- Settore Tecnico** la cui architettura sarà così suddivisa:
- **Servizio LLPP e Urbanistica:** Servizio Urbanistica, LLPP, Manutenzione e Patrimonio;
 - **Servizio Edilizia Privata:** Servizio Edilizia Privata, Ambiente Ecologia, Protezione Civile, SUAP;
- Settore Servizi al Cittadino**, la cui architettura sarà così suddivisa:
- Servizi Sociali e Politiche Giovanili;
 - Servizio Pubblica Istruzione e trasporto urbano-scolastico,
 - Riscossioni Coattive;
- 2. Settore Pianificazione Strategica**, la cui architettura sarà così suddivisa:
- Ufficio Controlli interni, Ufficio Personale trattamento economico, DUP e PIAO;
- 3. Settore di Polizia Locale**, la cui architettura è così suddivisa:
- Servizio Polizia Locale: viabilità e traffico, anonari, controlli edilizi, amministrativi in genere, sicurezza ed ordine pubblico;

Direttore:	0
Segretario:	1
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	7
Totale personale dipendente (num):	51

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

La sintesi degli obiettivi strategici (e correlati obiettivi operativi), delle criticità riscontrate e delle soluzioni realizzate durante il mandato amministrativo è riportata, per ciascun ambito strategico e di azione, nella Parte II del presente documento. Quali ambiti trasversali all'intera struttura, si evidenziano, in particolare, le difficoltà di natura finanziaria, organizzativa e nell'erogazione dei servizi indotte dalla situazione emergenziale verificatasi dal 2020 a causa della pandemia da COVID-19 e, nel 2022, gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali. Determinanti, sul versante finanziario, sono stati i trasferimenti erogati a più riprese dallo Stato e le misure eccezionali di flessibilità di bilancio che il legislatore ha introdotto per il 2022, in deroga ai principi contabili ordinariamente vigenti, soprattutto in termini di sospensione nei vincoli di destinazione delle risorse. Sul piano organizzativo e di gestione dei servizi all'utenza, sono state programmati ed attuati interventi specifici, richiamati anch'essi nella parte II della presente relazione, in relazione ai diversi ambiti di azione.

L'Unione europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU, un programma di vasta portata e ambizione, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e

generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta una grande possibilità di sviluppo, investimenti e riforme, dovendo modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dalla Commissione Europea si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La Transizione ecologica è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'Inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze spesso accentuate dalla pandemia. Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato un importante lavoro, definendo una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che finanzieranno interventi strategici per lo sviluppo della comunità e potranno garantire a Concesio una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per l'economia, e per la ripartenza del tessuto economico e sociale.

Il Comune di Concesio consapevole della straordinaria e, forse, irripetibile opportunità che il PNRR rappresenta, ha cercato, non senza fatica, di coglierne le opportunità partecipando, anche con successo, a una pluralità di bandi. A tali risorse si aggiungono quelle che, sorte nell'ambito di misure diverse, sono poi confluite nel PNRR.

Realizzare interventi finanziati dal PNRR significa applicare una serie di regole, di multiforme natura, in quanto afferenti alla contrattualistica pubblica (tanto nella fase pubblicistica che privatistica), alla gestione del personale, alla contabilità, all'uso creato dal legislatore al fine di consentire speditezza d'azione, rispetto dello stringente cronoprogramma che il Paese deve rispettare nei confronti dell'Europa, compartecipando attivamente al raggiungimento dei milestones e target.

Nelle relazioni sullo raggiungimento dei risultati conseguiti in raccordo con le linee di mandato e gli obiettivi strategici sono elencati gli interventi che Comune di Concesio si trova a gestire.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento Oggetto	Servizio Segreteria Generale MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI EXTRACONSILIARI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Cultura ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO, DI CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizi sociali ESAME ED APPROVAZIONE DI ALCUNE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Segreteria Generale ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Segreteria Generale ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI EXTRACONSILIARI, DELLE CONSULTE DELLE ASSOCIAZIONI E PER LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE, DELL'AUTOTUTELA E DEGLI ISTITUTI DEFLATTIVI
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Settore SUAP APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Settore SUAP APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Settore SUAP APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA.
Motivazione	
Riferimento	Servizio Sport

Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA DI PROPRIETA' COMUNALE.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizi Demografici APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E DELLE ATTIVITA' FUNEBRI E CIMITERIALI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Segreteria Generale APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GEMELLAGGIO CON COMUNI ITALI ED ESTERI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio IMU ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE, DELL'AUTOTUTELA E DEGLI ISTITUTI DEFLATIVI DEL CONTENZIOSO.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio IMU ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.).
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio IMU ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio LLPP APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Manutenzioni e Patrimonio APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CONCESIO.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio LLPP APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E PER LA RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI COMPRESI NEI PEEP
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio tributi ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) – ANNO 2021.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizi Sociali ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEI MINIALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 28/11/2016.
Motivazione	
Riferimento	Servizio Segreteria Generale

Oggetto	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Tributi REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio LLPP ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Segreteria Generale APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio LLPP APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE SCAVI E RIPRISTINI SU SUOLO PUBBLICO COMUNALE
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio LLPP APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E PER LA RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI COMPRESI NEI PEEP , PRESA D'ATTO DEI CONTENUTI DELL'ART.10 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 51 DEL 20.05.2022
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Urbanistica APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E PER LA RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI COMPRESI NEI PEEP , PRESA D'ATTO DEI CONTENUTI DELL'ART.22 BIS DELLA LEGGE N.108 LUGLIO 2021
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ecologia APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE D'UTILIZZO DELLE AREE VERDI ED ATTREZZATE
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizi Sociali ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEI MINIALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE

Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Tributi ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.).
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Biblioteca APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE MULTIMEDIALI E DI INTERNET DA PARTE DELL'UTENZA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CONCESIO
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ecologia APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO, AI SENSI DEL D.LGS 42/2004 E SS.MM.II.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Personale MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.194 DEL 06/12/2017.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Personale APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE (SMART WORKING)
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE PERCENTUALI DI RIDUZIONI TA.RI. ANNO 2020, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.).
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Personale MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.194 DEL 06/12/2017 e s.m.i. APPROVAZIONE APPENDICE 2 AD OGGETTO ""NORME DISCIPLINANTI IL PATROCINIO LEGALE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AI DIPENDENTI, AL SEGRETARIO GENERALE ED AGLI AMMINISTRATORI LOCALI"
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Personale APPROVAZIONE APPENDICE 3 AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI AD OGGETTO ""PROGRESSIONI VERTICALI".
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Personale MODIFICA ALL'APPENDICE N.1 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI IN MERITO ALLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DEGLI ENTI LOCALI.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Ragioneria ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1091 DELLA L.145 DEL 30 DICEMBRE 2018.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Servizio Personale APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE EX ART.208 D.LGS 285/1992 AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE "PERSEO - SIRIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CONCESIO.
Motivazione	

Riferimento	Servizio Personale
Oggetto	MODIFICA ART.11 DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
Motivazione	

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	8,50	10,30	10,30	10,30	10,30
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	Si	Si	Si	Si	Si

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo pro capite	94,16	95,14	93,04	93,06	95,75

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il Comune, con deliberazione del C.C. n. 39 del 26.05.2022 avente ad oggetto: "Regolamento sulla disciplina dei controlli interni", ha approvato il regolamento sulla disciplina dei controlli interni, che regola nel dettaglio come vanno effettuati i controlli interni.

Il regolamento disciplina i controlli interni secondo quanto previsto dagli artt. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, articolandoli in controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile, in controlli strategici e di gestione, qualità dei servizi erogati, nonché sugli enti partecipati dal Comune e definisce, altresì, il sistema di valutazione dei precitati controlli e le comunicazioni dei relativi esiti; esso inoltre disciplina i diversi livelli di competenza e responsabilità all'interno dell'Ente, in relazione alle diverse tipologie di controllo, e concorre a garantire in modo effettivo la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa comunale.

Il controllo è svolto, sotto la direzione del Segretario Generale, dal gruppo di lavoro costituito da dipendenti dei diversi settori, con le modalità definite nel programma annuale su un campione di atti amministrativi selezionati casualmente. Il controllo viene effettuato mediante il supporto di *check list*. Il verbale dei controlli eseguiti è trasmesso ai Responsabili di settore, al Collegio dei revisori, al Consiglio Comunale e al Nucleo di valutazione.

Con delibera di Giunta Comunale n. 168 del 25.10.2022 è stato istituito il Servizio di Internal Audit PNRR-PNC, ai fini del monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi del PNRR-PNC, quale tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al monitoraggio della realizzazione delle opere ed al controllo di regolarità amministrativo e contabile, della performance, di gestione ed al controllo strategico. Il Servizio è coordinato dal Segretario generale ed attiverà una collaborazione reciproca con l'Organo di revisione attraverso l'interscambio delle informazioni connesse alle attività di vigilanza. Sono state adottate misure organizzative che saranno attuate dal Servizio di Internal Audit PNRR per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese ai progetti ammessi al finanziamento sul PNRR.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Si riportano nella sezione apposita gli indicatori rilevati.

2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. Nelle pagine seguenti si riporta la descrizione sintetica dei risultati conseguiti nel quinquennio 2019-2024 rispetto agli ambiti strategici e di azione contenuti nelle Linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 11.06.2019.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. Nella sezione PERFORMANCE è illustrato il sistema di valutazione adottato dal Comune di Concesio

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo. Il comune ha provveduto a fornire alle proprie società partecipate gli indirizzi come specificato nella sezione Parte V - Società partecipate.

CONTROLLO DI GESTIONE

Di seguito si riportano alcuni dati relativi al numero di utenti che hanno usufruito dei servizi comunali:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le Scuole dell'infanzia esistenti a Concesio sono quattro, tutte statali e ubicate nelle frazioni di S. Vigilio, Pieve, Ca' de Bosio e Costorio.

Il servizio mensa è usufruito da tutti gli alunni, salvo situazioni eccezionali prese in carico dal Dirigente Scolastico. Il servizio mensa è in gestione al Comune di Concesio.

L'utenza trova collocazione ottimale nelle quindici sezioni in organico, con orario 8,00/16,00.

Gli alunni sono stati:

2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Alunni 306	Alunni 289	Alunni 259	Alunni 264	Alunni 254

SCUOLE PRIMARIE

Le Scuole Primarie esistenti a Concesio sono due, statali e ubicate al Polo di S. Vigilio e a Ca' de Bosio./S.Andrea.

Il servizio mensa è usufruito da tutti gli alunni, il servizio mensa è in gestione al Comune di Concesio. Gli alunni sono stati:

2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Alunni 552	Alunni 531	Alunni 534	Alunni 518	Alunni 521

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Le Scuole Secondarie di Primo Grado esistenti a Concesio sono due statali e ubicate al Polo di S. Vigilio, e a S.Andrea (2022/2023 e 2023/2024 per lavori di ristrutturazione a Costorio).

Gli alunni sono stati:

2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Alunni 364	Alunni 379	Alunni 360	Alunni 362	Alunni 335

INTERVENTI NEL SOCIALE

SERVIZI A FAVORE ANZIANI						
	2019	2020	2021	2022	2023	
CONTRIBUTI	EROGAT	EROGAT	EROGAT	EROGAT	EROGAT	EROGAT
CONTRIBUTI ECONOMICI EROGATI						
CONTRIBUTI UNA TANTUM	0	0	3	5	6	
BANDO SOGGIORNI	7	0	0	2	1	
BANDO FARMACI	8	5	7	5	7	
BANDO RISCALDAMENTO	34	36	30	29	13	
CONTRIBUTO A SOSTEGNO LOCAZIONE EROGATI						
REGIONE		1				
COMUNE	16	13	26	12	10	
MOBILITA' NELLA LOCAZIONE/REGIONE	1	2	0	1	0	
SERVIZI EROGATI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI
TRASPORTO SOCIALE	71	71	95	19	34	
TELESOCCORSO	7	6	6	7	5	
SAD	34	43	41	31	36	
PASTI A DOMICILIO	63	40	60	57	65	
INTEGRAZIONI RETTE RSA	5	5	7	9	10	
INTEGRAZIONI RETTE CDI	1	0	0	0	0	

SERVIZI A FAVORE DISABILITA'						
	2019	2020	2021	2022	2023	
CONTRIBUTI ECONOMICI	EROGAT	EROGAT	EROGAT	EROGAT	EROGAT	EROGAT
CONTRIBUTI UNA TANTUM	1	1	0	0	0	

SOGGIORNI	8	2	2	2	1
BANDO UTENZE	0	0	0	2	1
BANDO AFFITTO					
REGIONE					
COMUNE	0	0	0	0	4
SERVIZI EROGATI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI
TRASPORTO SOCIALE					
APPALTO SERVIZIO SCOLASTICO	2	2	2	2	2
CONTRATTO DI SERVIZIO RSA	9	9	12	12	12
STRUTTURE DIURNE	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI
CENTRO DIURNO DISABILI	12	12	11	11	11
SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA	5	5	5	5	3
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	11	11	13	13	13
INSERIMENTI LAVORATIVI					
SIL	0	0	1	1	1
ASSISTENZA AD PERSONAM	29	36	37	37	45
STRUTTURE RESIDENZIALI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI
COM. ALLOGGIO DISABILI	3	3	3	3	2
RSD DISABILI	2	4	4	5	7
ALLOGGIO AUTONOMIA					1
RESIDENZIALITA' LEGGERA					1

SERVIZI A FAVORE DEI MINORI E FAMIGLIA						
	2019	2020	2021	2022	2023	
CONTRIBUTI ECONOMICI	EROGATI	EROGATI	EROGATI	EROGATI	EROGATI	EROGATI
CONTRIBUTI UNA TANTUM			2	4		
NUOVI NATI	111	115	117	114	90	
TICKET SANITARI	0	0	0	1	0	
BANDO TARI FAMIGLIE NUMEROSE	4	5	4	7	4	
BANDO UTENZE	10	38	21	21	3	
BANDO AFFITTO	10	12	26	9	9	
UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI

CONTRATTO SERVIZIO NIDO	59	58	32	39	45
CRED	35	35	22		52
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	17	13	10	9	10
AFFIDI	6	4	5	3	2
COMUNITA'	15	16	8	6	6
PROGETTO LAVORO	0	0	1	0	0

SERVIZI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
	EROGATI	EROGATI	EROGATI	EROGATI	EROGATI
CONTRIBUTI ECONOMICI	1	1	1	1	1
CONTRIBUTI UNA TANTUM	0	4	5	2	3
TICKET SANITARI	3	0	5	1	1
BANDO TARI FAMIGLIE NUMEROSE	8	4	6	10	4
BANDO UTENZE	31	43	34	34	15
BANDO AFFITTO					
COMUNE	49	40	27	87,00	55
MOBILITA' NELLA LOCAZIONE	2				
	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI
PROGETTO LAVORO	0	0	1	0	0
STRUTTURA COMUNITARIA	0	2	2	0	0
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	0	0	0	0	1

SERVIZI A SOSTEGNO EMARGINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
	CONTRIBUTI ECONOMICI				
CONTRIBUTI UNA TANTUM	0	8	7	1	2
TICKET SANITARI	0	10	3	0	0
BANDO UTENZE	15	28	16	16	8
BANDO AFFITTO					

REGIONE								
COMUNE	13	25	27	40	9			
MOBILITA' NELLA LOCAZIONE		9		1				
MOROSITA'	1	21	3	25				
PROGETTO LAVORO	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI	UTENTI
	0	3	0	0	0	0	0	0

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Comune	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)	ANNO
Concesio	15.570	5.794,70	7.477,75	77,49%	372,17	480,27	2019
Concesio	15.537	5.734,57	7.441,31	77,06%	369,09	478,94	2020
Concesio	15.585	5.423,06	7.146,86	75,88%	347,97	458,57	2021
Concesio	15.680	5.116,49	6.811,79	75,11%	326,31	434,43	2022

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il Comune di Concesio, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale nel quale sono contenuti i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente delle posizioni organizzative; in particolare, la valutazione viene effettuata, previa assegnazione degli obiettivi ad inizio anno con il Piano della performance, dal I Nucleo di valutazione per quanto riguarda i titolari di posizione organizzativa e dai rispettivi titolari di posizione organizzativa per il restante personale sulla base della performance organizzativa, degli obiettivi individuali e dei comportamenti organizzativi.

Il sistema di valutazione individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance.

Il processo di valutazione del personale dipendente si articola in relazione ai seguenti raggruppamenti:

- Posizioni Organizzative
- Personale dei livelli, appartenente alle Ex- categorie A – B – C – D (ad esclusione delle Posizioni organizzative).

La valutazione dei Responsabili incaricati di posizione organizzativa

La valutazione dei Responsabili incaricati di posizione organizzativa avviene attraverso tre macrocategorie di comportamenti organizzativi:

- a. Orientamento ai risultati.
- a. Conduzione del personale.
- b. Qualità dell'apporto personale specifico.

	ORIENTAMENTO AI RISULTATI
1	Capacità di tradurre direttive e atti di indirizzo, piani di attività e piani di lavoro
2	Capacità di organizzare le attività in funzione della qualità dei servizi anche attraverso semplificazioni amministrative e/o innovazioni tecnologiche
	CONDUZIONE DEL PERSONALE
1	Capacità di motivare, guidare e valutare i propri collaboratori, curandone la crescita professionale
2	Capacità di fronteggiare nuovi incombenti normativi ovvero emergenze o imprevisti attraverso l'uso flessibile e sinergico del personale
3	Capacità di gestire e risolvere situazioni di conflittualità interna.
	QUALITA' DELL'APPORTO PERSONALE SPECIFICO
1	Capacità propositiva nei confronti degli organi della direzione politica.

2	Capacità di iniziativa e propensione all'assunzione delle responsabilità correlate alla posizione professionale.
3	Capacità di rappresentare adeguatamente l'ente nelle trattative e nelle relazioni con l'esterno.
4	Capacità di valorizzare l'aspetto della formazione professionale personale provvedendo allo stesso tempo alla formazione interna dei propri collaboratori

A ciascun comportamento organizzativo sono associati quattro livelli di valutazione (migliorabile, adeguato, buono, eccellente) e a ciascun livello sono collegati i corrispondenti descrittori, che esprimono le caratteristiche che il valutato deve possedere per raggiungere un determinato livello di valutazione:

- a. se il valutato è descritto dal livello "migliorabile", ottiene un punteggio pari a 1;
- a. se il valutato è descritto dal livello "adeguato", ottiene un punteggio pari a 2;
- b. se il valutato è descritto dal livello "buono", ottiene un punteggio pari a 3;
- c. se il valutato è descritto dal livello "eccellente", ottiene un punteggio pari a 4.

Il punteggio complessivo attribuibile agli incaricati di posizione organizzativa è pari a max. 100 punti.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Indicatori	P e r f o r m a n c e				Pesi individuale
	1	2	3	4	
Obiettivi conseguiti					20
A Orientamento ai risultati	1	2	3	4	20
B Conduzione del personale	1	2	3	4	20
C Qualità dell'apporto personale specifico	1	2	3	4	40
					100

Totale

Ogni dipendente è soggetto ad una valutazione per la performance resa.

La valutazione dei risultati ottenuti misura la capacità del personale non incaricato di posizione organizzativa di conseguire, nell'ambito della propria funzione, risultati adeguati agli obiettivi assegnati.

Nella valutazione dei comportamenti organizzativi vengono considerati tre macrofattori di valutazione (Orientamento al risultato, Competenze organizzative, Modalità di relazione con l'utente), declinati in otto fattori di valutazione, ai quali viene attribuito un punteggio come sotto meglio specificato.

Indicatore	Valutazione
ORIENTAMENTO AL RISULTATO	
1	<p>Iniziativa personale: (Capacità di lavorare con spirito critico al fine di migliorare i risultati finale e di proporre frequentemente miglioramenti anche di piccola entità, per conseguire risultati migliori in minor tempo e con maggiore efficacia).</p>
2	<p>Flessibilità nello svolgere il lavoro. Disponibilità personale: (Disponibilità ed elasticità nell'interpretare il proprio ruolo; disponibilità a svolgere, in caso di bisogno, attività normalmente non richieste dalla posizione. Apporto in termini di assiduità di presenza e di impegno).</p>
3	<p>Affidabilità: (Vengono considerati a questo proposito fattori specifici come il rispetto delle scadenze e degli impegni presi, nonché la continuità e la qualità dell'apporto lavorativo.)</p>
	40
COMPETENZE ORGANIZZATIVE	
1	<p>conoscenze e capacità professionali. (capacità di gestione del personale assegnato): (Grado di conoscenze professionali generali e/o specialistiche richieste per lo svolgimento delle mansioni affidate. Capacità di svolgere le mansioni attribuite con la perizia necessaria.</p>

	(Nei servizi e/o U.O. in cui siano presenti i Coordinatori: Capacità di motivare le persone del proprio ufficio facendo un uso equilibrato delle funzioni di direzione e della facoltà di delega gestendo con padronanza e determinazione anche le situazioni di lavoro imprevisto.)	20
2	<p>rendimento quantitativo e qualità della performance:</p> <p>(Dimostrazione impegno e capacità di svolgere il proprio ruolo in modo efficace e di saper affrontare la situazione in modo positivo, mostrando spirito di iniziativa anche in assenza di direttive e informazioni dettagliate. Capacità di diversificare e sviluppare le competenze che comportino allargamento ed arricchimento dei compiti assegnati).</p>	
MODALITÀ DI RELAZIONE CON L'UTENTE		
1	<p>capacità di gestione delle relazioni con gli utenti finali interni ed esterni</p> <p>(Dimostrazione di sensibilità alle esigenze degli utenti, è in grado di rilevare i loro bisogni e il livello del servizio richiesto, orienta il proprio comportamento organizzativo in relazione alle esigenze rilevate).</p>	
2	<p>capacità di gestione delle relazioni con i colleghi e di favorire la Circolazione delle informazioni</p> <p>(Dimostrazione di capacità di relazioni con i colleghi e con gli utenti, mantenendo un atteggiamento cortese e improntato alla disponibilità; utilizza appropriate forme di comunicazione).</p>	20
3	<p>Collaborazione e integrazione organizzativa e nei processi di servizio</p> <p>(Dimostrazione di consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione, capacità di integrazione con gli altri, flessibilità nel recepire le esigenze dei colleghi anche se di uffici diversi scambiando con questi pareri ed informazioni; Fornisce un contributo positivo e dimostra di avere una visione del lavoro orientata al risultato finale, senza personalizzazioni e protagonismo in un'ottica di superamento di logiche settoriali/di ufficio).</p>	
	Totale	

Il punteggio complessivo attribuibile ai dipendenti è pari a max. 100 punti.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE NON TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

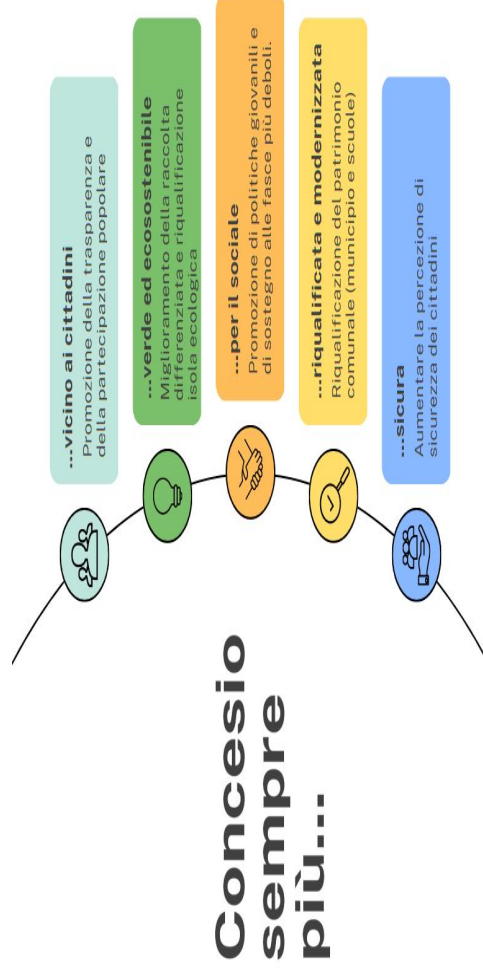
Indicatori		Performance individuale				Pesi
Obiettivi conseguiti						20
A	Orientamento al risultato	1	2	3	4	40
B	Competenze Organizzative	1	2	3	4	20
C	Modalità di relazione con l'utente	1	2	3	4	20
Totale						100

Al termine dell'esercizio, infine, la Giunta comunale approva la relazione della performance (validata dal Nucleo di valutazione) in cui sono riportati i risultati raggiunti. A partire dal 2022 il Piano della Performance è stato assorbito nella sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, come previsto dall'art. 1 del DPR n. 81 del 24.6.2022.

Rendicontazione controllo strategico

LINEE PROGRAMMATICHE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2019-2024

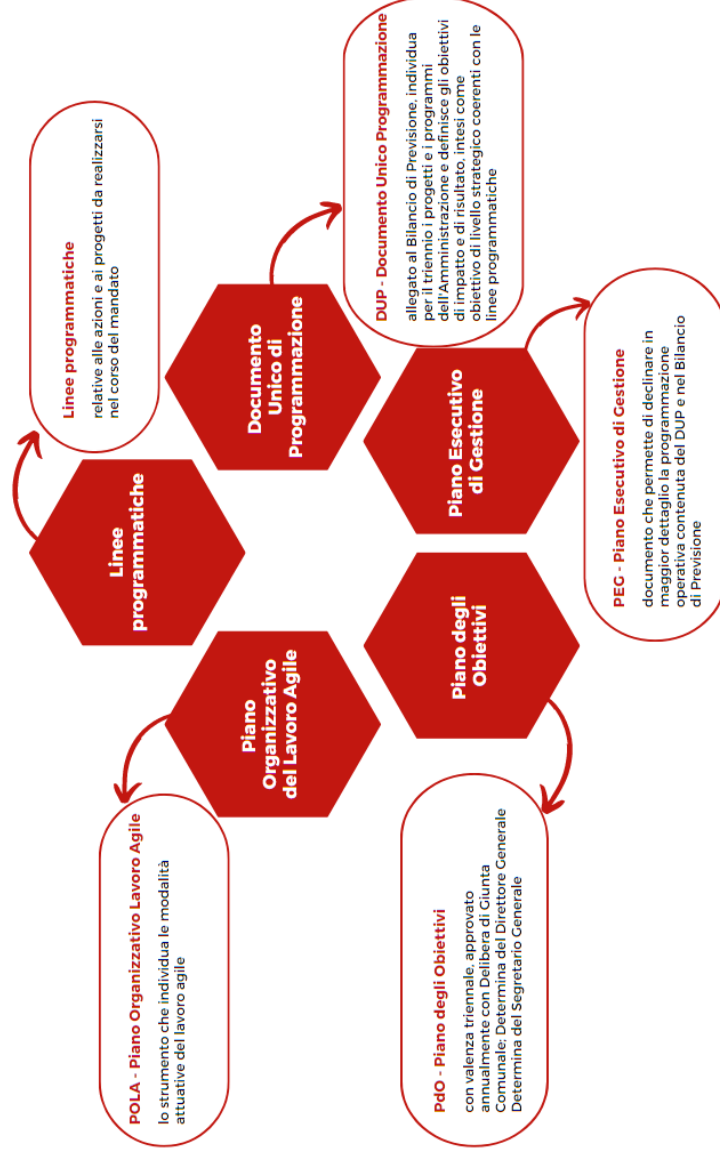
Nelle linee di mandato 2019/2024 di questa Amministrazione comunale, sono individuate alcune importanti linee strategiche che delineano i programmi di mandato amministrativo dell'Ente, con particolare riferimento a:



-
- Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa
- Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio
- Pianificazione del territorio e tutela ambientale
- Lavori Pubblici
- Tutelare il sociale
- Promuovere la cultura
- Sostenere l'istruzione
- Promuovere lo sport
- Politiche di Bilancio ed innovazione
- Sicurezza

DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI INDIRIZZI STRATEGICI





Il DUP individua per le linee di mandato gli indirizzi strategici, sintetizzati in obiettivi strategici che vengono ben declinati in obiettivi operativi.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la sezione strategica con un orizzonte temporale che coincide con il mandato amministrativo e la sezione operativa con un orizzonte temporale triennale, come il Bilancio di previsione finanziario. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e obiettivi strategici dell'ente.
- la sezione operativa a carattere generale e contenuto programmatico costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La sezione operativa del DUP in particolare si articola in due parti fondamentali: nella prima parte sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e sono definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali e pluriennali, mentre nella seconda parte sono contenute la programmazione relativa alle opere pubbliche, al fabbisogno di personale, alle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed al contenimento della spesa.

Nel DUP si individuano gli indirizzi generali riguardanti in particolar modo l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici; l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico-finanziaria attuale e in prospettiva anche in termini di equilibri finanziari di bilancio e di gestione; la disponibilità e la gestione delle risorse umane; la gestione delle politiche fiscali, gestione delle entrate, l'ottimizzazione della spesa.

1. VALORIZZARE E PROMUOVERE LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA PARTECIPAZIONE AD ESSA

Nelle proprie linee di mandato questa amministrazione aveva questi obiettivi:

- Miglioramento e riorganizzazione della macchina amministrativa comunale avvicinandola alle esigenze del cittadino, recupero del rapporto di trasparenza con i cittadini ripristinando assemblee periodiche di condivisione di bilancio e scelte strategiche importanti.
- Apertura pomeridiana saltuaria dell'ufficio anagrafe e adeguate in maniera flessibile gli orari degli uffici alle esigenze dei lavoratori dipendenti e delle famiglie.
- Ampio sostegno alle iniziative dell'associazionismo locale, vero patrimonio del nostro paese, prevedendo Consulte in grado di integrare le diverse iniziative con l'obiettivo di ottimizzare risorse e risultati.
- Ridare alle commissioni extra-consiliari un ruolo di indirizzo consultivo serio e riconosciuto.
- Innovazione per realizzare un comune "open", aperto e trasparente, che possa dialogare con i cittadini e le imprese e rispondere in tempo reale alle loro richieste attraverso l'utilizzo della tecnologia e di programmi dedicati che possano agevolare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle scelte del governo locale.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER PUBBLICO	VALORE	MISSIONI
	1.1. Funzionamento dell'Ente: migliorare	Economica	Semplificazione attraverso	il	1- Servizi istituzionali,

1. Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa	il funzionamento della macchina comunale.		miglioramento della performance organizzativa	generali e di gestione
	1.2. Sostegno alle iniziative di associazioni locali.	Economica	Piena accessibilità alla vita sociale ed economica del territorio implementando le attività realizzate con le associazioni	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tali azioni si sono concretizzate come di seguito indicato

Indirizzo strategico 1 – Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa	
Obiettivo strategico: Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale	
Obiettivo operativo	Descrizione
Comune Aperto e management organizzativo più efficiente	Riaspetto sul piano strutturale e funzionale, in particolare attraverso la revisione dei regolamenti, della macrostruttura e delle attività di formazione e concorsuali. Informativa di tutti i cittadini su tematiche affrontate dall'amministrazione e rese fruibili attraverso i social e l'app municipium con particolare focus sulle comunicazioni sui nuovi servizi all'utenza, rendendo più efficiente l'attività amministrativa. Modifica degli orari di apertura degli uffici comunali istituendo una giornata di open-day durante la quale gli uffici hanno un orario di apertura ampio dalle 8.45 alle 17.30 al fine di facilitare l'accesso da parte degli utenti. I consigli Comunali sono trasmessi in diretta streaming.

	Sono stati attivati i seguenti canali social: - Facebook - Instagram
Obiettivo operativo	Descrizione
Ottimizzazione modelli gestionali delle risorse umana	Sono stati ottimizzati i modelli gestionali di formazione e riqualificazione del personale attuando le iniziative di implementazione
Obiettivo operativo	Descrizione
Riorganizzazione del servizio demografico e cimiteriali	Potenziamento del servizio di accesso ai servizi online del servizio demografico Miglioramento della qualità dei servizi cimiteriali Ottimizzazione dei servizi cimiteriali Regolamento cimiteriale
Obiettivo operativo	Descrizione

Customer Satisfaction	Sono state effettuate di Indagini di "Customer Satisfaction" attraverso la sottoposizione di un questionario all'Utenza, contestualmente all'erogazione del servizio o anche solo successivamente,
Obiettivo operativo	Descrizione
Digitalizzazione di tutti gli atti dell'Ente	Attuazione del CAD per la gestione documentale
Obiettivo operativo	Descrizione
Adeguamento alla normativa sulla privacy prevista dal Gdpr (General data protection regulation), il Regolamento europeo per il trattamento di dati personali n. 2016/679	Sono stati adeguati i moduli e procedure al Gdpr (General data protection regulation), al Regolamento europeo per il trattamento di dati personali n. 2016/679 con approvazione del registro dei trattamenti
Obiettivo operativo	Descrizione
Riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione secondo quanto previsto dal Piano per l'informatica nella PA e il	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative. • Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione degli atti. • Attuazione dei principi di Open Government per un'Amministrazione aperta che promuove trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino attraverso il nuovo portale istituzionale <p>La Sezione amministrazione trasparente è stata monitorata affinché tutta la struttura organizzativa dell'Ente fosse responsabilizzata nella pubblicazione degli</p>

Codice
dell'Amministrazione

atti e di tutte le informazioni destinate agli utenti/cittadini.

E' stato progettato e realizzato il nuovo sito web istituzionale apportando innovazioni significative sotto il profilo dell'accessibilità della chiarezza e dei servizi on line.

Al fine di rendere smart il Comune di Concesio si è continuato a usufruire dell'App, accessibile a tutti i cittadini al fine di rimanere sempre connessi con il territorio sociale. Si è proceduto alla gestione e sviluppo dei contenuti della nuova APP del Comune di Concesio, per la gestione di eventi, news, informazioni, segnalazioni, rifiuti e punti di interesse di Concesio.

PNNR:

Missione 1 Componente 1 del PNRR, 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
SPID/ICIE

Ricaricata la candidatura nel mese di Marzo, come richiesto da PA digitale, inserimento CUP , affidamento del servizio nel mese di dicembre 2023.

Missione 1 Componente 1 del PNRR, 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "ADOZIONE **APIIO**

Affidamento del servizio al fornitore (determina a contrarre, procedura di affidamento in piattaforma, determina di aggiudicazione, verifica dei requisiti, caricamento documentazione sul sito e in Pa Digitale)

Nel mese di Agosto ricevuta Pec da Pa digitale in cui viene chiesta una verifica dei servizi doppi (comunicazione inviata a tutti gli enti).

Inviata più volte la richiesta di chiarimenti in merito, dopo numerosi solleciti senza risposta è stata predisposta la rinuncia all'avviso con comunicazione al fornitore e determina di annullamento.

Ricaricata la candidatura nel mese di dicembre 2023

Missione 1 Componente 1 del PNRR, 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**"

Affidamento del servizio al fornitore (determina a contrarre, procedura di affidamento in piattaforma, determina di aggiudicazione, verifica dei requisiti, caricamento documentazione sul sito e in Pa Digitale)

Avvio del progetto con il fornitore, incontri definizione tempistiche, incontri e affiancamento con tutti i servizi in cui viene illustrato il portale dei servizi e per la spiegazione dei procedimenti e della modulistica da analizzare.

Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL **CLOUD PER LE PA LOCALI**" - Comuni Aprile 2022

Affidamento del servizio al fornitore (determina a contrarre, procedura di affidamento in piattaforma, determina di aggiudicazione, verifica dei requisiti, caricamento documentazione sul sito e in Pa Digitale).

Avvio del progetto con il fornitore, incontri definizione tempistiche, prima configurazione del nuovo sistema per la gestione di J RISCO.

"Misura 1.3.1. "**Piattaforma Digitale Nazionale Dati**"

Inviata candidatura nel mese di Gennaio, inserimento CUP , affidamento del servizio nel mese di dicembre.

Indirizzo strategico – Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa	
Obiettivo strategico: Sostegno alle iniziative di associazioni locali.	
Obiettivo operativo	Descrizione
Vita ai centri storici	<p>Si è implementata la collaborazione con tutte le associazioni del territorio sottoscrivendo con esse convenzioni per la gestione condivisa di servizi in ambito culturale, sociale ed iniziative per la tutela dell'ambiente e del verde. E' stato istituito l'albo dei volontari con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 12.05.2022 è stato approvato il Regolamento per il volontariato civico.</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Concesio riconosce e valorizza il ruolo del volontariato, sia in forma individuale che organizzata, e ritiene che il suo apporto possa contribuire ad una migliore identificazione dei bisogni e a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa, concorrendo ad un più efficace conseguimento dei fini istituzionali.</p>

2. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL LAVORO DELL'IMPRESA E DEL COMMERCIO.

Nelle proprie linee di mandato questa amministrazione aveva questi obiettivi:

- prima istanza ad attività in grado di fornire servizi legati all'afflusso di pellegrini e per i negozi di vicinato di rilevanza "storica".
- Stop a nuovi insediamenti commerciali di media distribuzione.
- Implementare il rapporto tra amministrazione e associazioni di categoria per un sostegno ed un accesso rapido e proficuo a bandi regionali ed europei da parte di artigiani e commercianti.
- Creare eventi integrati ed innovativi in grado di dare vita ai centri storici del paese, sviluppando percorsi di integrazione tra diverse realtà associative in modo da amplificare i risultati e attivare virtuose economie di scala (es. eventi sportivi collegati alla notte rosa/bianca).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
2. Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio	2.1. Supportare le attività commerciali di vicinato	Economica	Semplificazione delle procedure per lo sviluppo di nuove attività commerciali presenti sul territorio	14 - Sviluppo economico e competitività

Indirizzo strategico 2 – Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio	
Obiettivo strategico: Supportare le attività commerciali di vicinato	
Obiettivo operativo	Descrizione
Vita ai centri storici	Sono stati creati in particolare modo a decorrere dall'anno 2022 eventi integrati ed innovativi in grado di dare vita ai centri storici del paese e alle attività commerciali del territorio. Durante l'emergenza CORONAVIRUS si è proceduto all'erogazione di contributi a copertura delle spese sostenute dalle attività commerciali interessate da periodi di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria.

3. PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

Nelle proprie linee di mandato questa amministrazione aveva come l'obiettivo l'introduzione di sistemi efficaci di raccolta capaci di garantire al tempo stesso sia la trasparenza che la coerenza all'interno dell'intera filiera. Prevedeva inoltre di:

- Incrementare i controlli contro l'abbandono dei rifiuti e miglior collaborazione con il servizio di vigilanza ecologica volontaria.
- Migliorare la raccolta rifiuti per aziende e attività commerciali.
- Monitoraggio costante delle aree maggiormente a rischio di inquinamento ambientale (aria/acqua) dovute agli insediamenti artigianali e industriali, prevedendo attività di rilevamento periodico degli inquinanti al fine di garantire una fattibile convivenza tra zone produttive e zone residenziali.
- Applicazione di politiche per il risparmio energetico (progetto Smart City) per Comune e cittadini, implementare gli incentivi per veicoli ecologici e nuova installazione di colonnine per auto elettriche.
- Definire un vero percorso didattico/naturalistico permanente nell'area del Monticello con estensione e collegamenti al percorso ciclopedonale del Mella.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
3. Pianificazione del territorio e la tutela ambientale	3.1. Gestione dei rifiuti con il passaggio graduale dalla raccolta stradale con cassonetti alla raccolta domiciliare "porta a porta".	Ambientale	Piena accessibilità ai servizi comunali affinché si possa implementare la percentuale della raccolta differenziata	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3.2. Tutela del patrimonio idrico locale Minore.	Ambientale	Piena accessibilità al patrimonio ambientale comunale attraverso la diminuzione degli eventi calamitosi	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3.3. Difesa del territorio dai rischi idrogeologici ed incendi boschivi	Ambientale	Piena accessibilità al patrimonio ambientale comunale attraverso la diminuzione degli eventi calamitosi	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Indirizzo strategico 3 – Pianificazione del territorio e la tutela ambientale	
Obiettivo strategico: Gestione dei rifiuti con il passaggio graduale dalla raccolta stradale con cassonetti alla raccolta domiciliare "porta a porta".	
Obiettivo operativo	Descrizione
Avvio del servizio di raccolta porta a porta	<p>L'amministrazione si proponeva di attuare iniziative che puntassero ad un cambio culturale sul tema. I cittadini e le attività produttive devono essere più consapevoli della quantità di rifiuti che producono singolarmente e allo stesso tempo responsabili dello smaltimento.</p> <p>L'obiettivo era implementare processi virtuosi di produzione, di consumo e di smaltimento finalizzati all'utilizzo ed alla trasformazione ciclica della materia e al contenimento degli inquinanti intensificando i controlli sull'abbandono dei rifiuti. Si procederà alla stipula di un nuovo modello di gestione integrato dei rifiuti finalizzato alla raccolta domiciliare "porta a porta". Si è valutato di attuare un sistema di raccolta domiciliare integrale, in linea con quanto prescritto dal PRGR Lombardia (modello omogeneo) prevedendo un appalto con durata di 7 anni con possibilità di rinnovo.</p> <p>Complessivamente si stima che a partire dal primo anno si possa raggiungere l'80,7% di raccolta differenziata.</p> <p>La produzione pro-capite si ridurrebbe da 106,6 kg/ab*anno a 87,1.</p> <p>In valore assoluto si tratta di 706 tonnellate di rifiuto residuo in meno da smaltire rispetto i dati attuali.</p> <p>Il sistema di raccolta è già adeguato all'implementazione della tariffa puntuale che consentirebbe il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata di circa l'85-86% consentendo la massimizzazione delle economie di sistema. Il nuovo sistema di raccolta riguarda i Comuni di Concesio, Bovezzo, Nave e Caino.</p>

Indirizzo strategico 3 – Pianificazione del territorio e la tutela ambientale	
Obiettivo strategico: Tutela del patrimonio idrico locale Minore	
Obiettivo operativo	Descrizione
Prevenzione degli eventi correlati ai fenomeni idrogeologici	<p>E' stata garantita la manutenzione dei reticoli idrici principali e minori attraverso la partecipazione all'accordo quadro di Comunità Montana Valtrompia, convenzione rinnovata con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 21.12.2022.</p> <p>E' stata effettuata la "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLO IDRICO MINORE" CUP C87H21004970002."</p> <p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30.03.2023 si è proceduto all'AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA DEL RETICOLO IDRICO MINORE AI SENSI DELLA DGR II/4037 DEL 14.12.2020.</p>

Indirizzo strategico 3 – Pianificazione del territorio e la tutela ambientale	
Obiettivo strategico: 3. Difesa del territorio dai rischi idrogeologici ed incendi boschivi	
Obiettivo operativo	Descrizione
Redazione piano di emergenza comunale	<p>Con l'aggiornamento del Piano di Emergenza Intercomunale "Comune di Concesio" si risponde alla necessità di organizzare le procedure di emergenza e dell'attività di monitoraggio del territorio e dell'assistenza alla popolazione in relazione all'analisi delle problematiche esistenti sul territorio. L'aggiornamento del Piano di Emergenza Intercomunale "Comune di Concesio" è uno strumento operativo realizzato tenendo conto di una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, e che deve essere aggiornato periodicamente per quanto concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'elenco nominativo delle persone responsabili (componenti U.C.L.);

	<ul style="list-style-type: none"> • nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio ed allerta alla popolazione; • variazione degli assetti territoriali esistenti • individuazione di nuovi scenari di rischio; • disponibilità di nuovi studi; • necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili. <p>Tale aggiornamento è stato approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21.12.2023</p>
--	---

4. LAVORI PUBBLICI

Nelle proprie linee di mandato questa amministrazione aveva come l'obiettivo di contribuire alla realizzazione delle GRANDI INFRASTRUTTURE che avrebbero interessato il COMUNE DI CONCESIO:

- **SOSTEGNO AL RACCORDO STRADALE "CONCESIO-LUMEZZANE"** dando priorità alla riduzione dell'impatto ambientale, all'analisi delle opere complementari e alla gestione organizzativa degli aspetti logistici dovuti ai cantieri insediati sul territorio di Concesio. Riteniamo quest'opera, nonostante le difficoltà economiche attuali ed il consistente fenomeno della delocalizzazione di molte attività produttive, a tutt'oggi indispensabile in relazione ad un'auspicata fase di rilancio delle nostre aziende valtrumpine. Siamo convinti che senza un'adeguata viabilità alternativa all'attuale Sp345 che renda gli spostamenti rapidi e meno dispendiosi, il tessuto produttivo e quindi sociale del nostro territorio, sia destinato ad un'ulteriore lenta ma inesorabile difficoltà. In questa prospettiva vista la consistenza dell'opera, il ruolo di Concesio nei confronti del resto della Valtrumpia appare, anche per altre opere, di grande sacrificio e responsabilità alla quale in ogni caso non intendiamo venir meno.

SITUAZIONE DELL'OPERA - DATI RILEVATI DAL SITO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI SILOS SISTEMA INFORMATIVO LEGGE OPERE STRATEGICHE

Stazione appaltante ANAS Spa

Data bando 27/11/2007

Data aggiudicazione 07/09/2016

Data stipula contratto 19/07/2018

CIG 009648993B

CUP F41B07000280005

Aggiudicatario SALC SPA - CARENA SPA
Importo a base di gara 228.116.168,42
Importo oneri per la sicurezza 7.164.849,98
Importo complessivo a base di gara 235.281.018,40
Importo di aggiudicazione 147.969.537,26
Somme a disposizione 23.309.552,60
Importo totale 171.279.089,86
% Ribasso di aggiudicazione 35,13
Note
<p>gli importi sono iva esclusa. Le aree sono state già acquisite e sono avviate le attività propedeutiche alla risoluzione delle interferenze. La procedura di gara è conclusa, ma l'aggiudicazione è subordinata all'erogazione del finanziamento da parte della società concessionaria BS-PD. L'impresa aggiudicataria provvisoria ha adito il TAR Brescia per ottenere l'aggiudicazione definitiva, il TAR ha ordinato di concludere il procedimento di gara e di adottare un atto espresso, ANAS ha sollecitato la Concessionaria a voler adempiere gli impegni ma, questa ha risposto che in assenza dell'aggiornamento e approvazione del PEF non può erogare i fondi. E' stato comunicato al MIT che in tali condizioni ANAS non può procedere all'aggiudicazione definitiva, ma eventualmente considerare l'annullamento della gara salvo diverse determinazioni del MIT. Con nota in data 5 giugno 2018, l'A.T.I. aggiudicatario ha segnalato la propria disponibilità a transigere il contenzioso relativo al tempo trascorso tra l'espletamento della gara e la aggiudicazione per potere addivene alla stipula del contratto d'appalto e per potere procedere alla consegna dei lavori ed al loro avvio. Anas, acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha formalizzato la proposta transattiva ed a seguito di accettazione da parte dell'A.T.I. con disposizione del 19/6/2018 ha autorizzato la stipula del contratto. In data 25/10/2018 è stato sottoscritto un Atto Transattivo con il raggruppamento di imprese SALC che pone fine al contenzioso sulla realizzazione del "Raccordo Autostradale tra la A4 e la Val Trompia"; in data 19 luglio 2018 è stato stipulato il contratto; in data 20/09/2018 è stato sottoscritto l'ordine di servizio di inizio delle attività per la progettazione esecutiva e per le attività propedeutiche al concreto inizio dei lavori.</p>
■
ESECUZIONE LAVORI
Stato avanzamento lavori
In corso
Data presunta inizio lavori
Data effettiva inizio lavori
17/06/2021
Data presunta fine lavori
Data effettiva fine lavori

Data presunta fine lavori x varianti

05/02/2026

Nell'ambito della realizzazione del raccordo autostradale, è stata adottata dal Consiglio Comunale la delibera n.6 del 28.01.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI CONCESIO (BS), NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA A4 E LA VALTROMPIA. ACQUISIZIONE AREE DI PERTINENZA DA ANAS." **AGGIORNAMENTO DELL'OPERA (aprile 2023)**

- Il CIPESS, con delibera n. 43 del 27 dicembre 2022, approva e rende efficace l'atto aggiuntivo al Contratto di programma 2016-2020 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS, consistente nell'allocazione delle risorse recate dall'art. 1, comma 397 della legge n. 234 del 2021 (Legge di bilancio 2022), pari a 4.550 milioni di euro, di cui agli allegati: 1 Allocazioni risorse Legge di bilancio 2022;
- Appaltabilità 2022 - Proposta allocazione fondi legge di bilancio 2022 Nuove Opere Immediatamente Cantierabili;
- Appaltabilità 2023 - Proposta allocazione fondi Legge di Bilancio 2022 – Nuove Opere di Prossima Appaltabilità;
- Appaltabilità 2022 e 2023 - Proposta allocazione fondi Legge di Bilancio 2022 – OPERE PIS. In data 24 febbraio 2023 è sottoscritto tra MIT e ANAS l'aggiornamento 2022 al CdP 2016-2020, consistente nell'allocazione delle risorse recate dall'art. 1, comma 397 della legge n. 234 del 2021 (Legge di bilancio 2022), approvato e reso efficace ai sensi dell'art. 1, commi 870 e 872, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con Delibera CIPESS 27 dicembre 2022, n. 43. Le allocazioni delle risorse disponibili pari a 4.550 milioni sono descritte negli allegati: 0 Proposta di Utilizzo dei fondi stanziati dalla Legge di Bilancio 2022;
- Appaltabilità 2022 - Proposta allocazione fondi LB2022 - Nuove Opere Immediatamente Cantierabili;
- Appaltabilità 2023 - Proposta allocazione fondi LB2022 - Nuove Opere di Prossima Appaltabilità;
- Maggiori esigenze lavori in corso con proposta di assegnazione LB2022;
- Interventi Piano di accessibilità al cratere sismico - 2° fase;
- Aggiornamento Allegato A1.1 - Ipotesi Nuovi interventi. Nell'allegato 3 è riportato l'intervento "MI535 Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Val Trompia. Tronco Ospitaletto - Sarezzo. Lotto 1 Concesio-Sarezzo, compreso lo svincolo di Concesio (Sostituisce progetto DG 3)" (con procedura di Legge Obiettivo), identificato con il CUP F41B07000280005, con un avanzamento lavori del 1,70%, un importo totale intervento di 258,59 milioni di euro, un totale risorse necessarie di 47 milioni di euro e con la nota "Oneri per la bonifica ambientale dei terreni dei campi base e maggiori interferenze emerse successivamente all'adeguamento del PE alle norme contrattuali - Reintegro oneri di investimento/somme a disposizione). Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere commissariate, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 30 aprile 2023, risulta il seguente stato di avanzamento per lotti:
 - Tronco Ospitaletto-Sarezzo, tratto Concesio-Sarezzo compreso lo svincolo di Concesio. Lotto 1, lavori in corso con un avanzamento del 3,86% e ultimazione posticipata a febbraio 2026;
 - Tronco Sarezzo-Lumezzane (completamento), a seguito di contenzioso, la Provincia di Brescia ha promosso un accordo transattivo tra la parti che ha stabilito il via libera alla realizzazione del primo lotto (Concesio-Sarezzo) e la riprogettazione con conseguente riapprovazione della restante parte del progetto.

DEPURATORE DI VALLE Dopo numerosi anni vi è stato l'avvio dei lavori di questa importante infrastruttura. Anche in questo caso Concesio si è assunto la responsabilità di utilizzare parte del proprio territorio per un progetto di valle. Il depuratore di Valle Trompia, inaugurato il 13 dicembre 2022, permette di trattare un bacino di **85.000 abitanti equivalenti**, potenziabili sino a 138.000 in caso di aumento della popolazione, consentendo di **depurare circa 14 milioni di metri cubi di refluo all'anno**. Tutto questo consente di salvaguardare l'ambiente con particolare attenzione al principale corso d'acqua della Valle Trompia: il fiume Mella

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
4. Lavori pubblici	4.1. Esecuzione e conclusione delle opere finanziate con PNRR	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità agli edifici comunali attraverso il miglioramento strutturale degli stessi	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	4.2. Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità agli edifici comunali attraverso il miglioramento strutturale degli stessi	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	4.3. Ampliamento del Municipio esistente per unificare i servizi comunali.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità alla sede comunale migliorando la disposizione e la funzionalità degli uffici comunali	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione

	<p>4.4. Riquilibrare e modernizzare il polo scolastico elementari/medie a S. Andrea.</p>	<p>Personale e socio-culturale</p>	<p>Piena accessibilità agli edifici scolastici favorendo un ambiente idoneo e ottimale per lo svolgimento delle attività didattiche attraverso la valorizzazione degli istituti stessi</p>	<p>4- Istruzione e diritto allo studio</p>
	<p>4.5. Manutenzione delle strade e delle sue pertinenze (marciapiedi, segnaletica ecc...) e abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	<p>Personale e socio-culturale</p>	<p>Piena accessibilità al demanio stradale aumentando la sicurezza stradale e sviluppando la rete stradale</p>	<p>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p>
	<p>4.6. Miglioramento e sistemazione dei cimiteri.</p>	<p>Personale e socio-culturale</p>	<p>Piena accessibilità ai servizi cimiteriali anche attraverso l'attuazione del piano regolatore cimiteriale</p>	<p>12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

LAVORI PUBBLICI: OPERE FINANZIATE CON PNRR -(obiettivo strategico 4.1. e 4.4.)

Le *grandi opere finanziate con PNNR* sono state avviate nel corso dell'anno 2022 ed sono in corso nell'anno 2023 ed in particolare:

RIVALUTAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO S.ANDREA (costo dell'opera € 5.300.000/00, finanziata per € 2.500.000/00 con fondi PNRR M2.C4 .I.2.2 ed €: 2.800.000/00 con mutuo)

- Approvazione del progetto definitivo con deliberazione G.C. n. 154 del 04/10/2022;
- Aggiudicazione dell'appalto integrato con determinazione n. 761 del 29/12/2022;
- avvio con decorrenza dal 06/06/2023 della progettazione esecutiva da concludersi in 45 giorni oltre proroga concessa;
- contratto dell'appalto integrato stipulato in data 18/07/2023;
- incremento costo dell'opera da € 5.300.000/00 ad € 6.081.970,60 a seguito di ulteriore contributo di €. 250.000/00 PNRR fondo opere indifferibili ed € 531.970,60 per contributo Gestore Servizi Elettrici - GSE (vedi delibera C.C. 38/2023);
- progetto strutturale 1* fase approvato con delibera G.C. n. 144 del 07/09/2023
- consegna lavori di cantierizzazione, nelle more della stipula del contratto, in data 20/03/2023, sospesi in data 21/04/2023 e ripresi in data 18/09/2023.

RIGENERAZIONE URBANA DEL BOCCIODROMO COMUNALE ALDO MORO (costo dell'opera € 1.400.000/00 interamente finanziato da fondi PNRR M5.C2.I2.1)

- approvazione del progetto definitivo/esecutivo con deliberazione Giunta Comunale n. 103 del 01/06/2023;
- bando di gara pubblicato in data 16/06/2023, scadenza termini per offerta 12/07/2023;
- aggiudicazione definitiva della procedura negoziata con determina n.470 del 26/09/2023;
- lavori iniziati in data 07/11/2023;
- contratto d'appalto stipulato in data 09/11/2023 Rep. n. 3425.

RIGENERAZIONE URBANA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI COSTORIO (costo dell'opera € 3.600.000/00 interamente finanziato da fondi PNRR M5.C2.I2.1)

- approvazione del progetto definitivo/esecutivo con deliberazione di G.C. 126 in data 01/08/2023;
- aggiudicazione definitiva a procedura negoziata con determinazione n. 674 del 21/812/2023.

PICCOLE OPERE FINANZIATE CON FONDI PNNR

ANNO 2020

LAVORI DI ADEGUAMENTO BIBLIOTECA ALLE NORME DI PREVENZIONI INCENDI - C.U.P. D46B20000720001 - CIG 829488212C - LP 558

Con delibera di Giunta Comunale n. 77 in data 6.5.2020 fu approvato l'intervento per l'adeguamento della biblioteca comunale alle norme di prevenzione incendi, per l'importo complessivo di € 35.000,00 di cui € 22.361,18 per lavori. L'opera è finanziata con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 17 gennaio 2020 « Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 ». Con determina n.75 del 11.02.2021 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E NORMA SCUOLA DELL'INFANZIA CA' DE BOSIO – OPERA FINANZIATA CON DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14 GENNAIO 2020 - LEGGE DI BILANCIO 2020 - CUP D46B20000810001

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 in data 02.07.2020, esecutiva, fu approvato l'intervento per le opere di messa in sicurezza e norma scuola dell'infanzia Ca' de Bosio, per l'importo complessivo di € 50.000,00 progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. L'opera è finanziata con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero degli Interni del 14 gennaio 2020 -legge di bilancio 2020 CUP D46B20000810001. Con determina n.730 del 01.12.2020 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

ANNO 2021

RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA MARCONI CUP D43D2002210005 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 in data 09/07/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei "Lavori di riqualificazione strade e abbattimento barriere architettoniche Via Marconi", redatto dal personale dell'ufficio tecnico comunale, per una spesa complessiva di € 200.000,00. L'opera è finanziata per € 180.000,00 dal contributo del Ministero dell'Interno ed € 20.000,00 finanziati da trasferimenti da privati. Con determina n.525 del 27.09.2022 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

ANNO 2022

RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA SCUOLA MATERNA PAOLO VI - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE“ E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP: D42B22000640004 -

Con delibera di Giunta Comunale n.104 del 21/06/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per la "Riqualificazione pavimentazione esterna scuola materna Paolo VI e abbattimento barriere architettoniche - cup: D42B22000640004 – CIG: 9284470B03", redatto dall'Ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di € 110.000,00. L'opera è finanziata da € 90.000,00 quale trasferimento dello stato e per € 20.000,00 con mezzi propri di bilancio (oneri). Con determina n.737 del 27.12.2022 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

ANNO 2023

NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA POSIZIONARSI SULLA COPERTURA DELLA RSA (costo dell'opera € 90.000/00 interamente finanziato da PNRR Legge 190/2019 annualità 2023)

- Approvazione del progetto definitivo/esecutivo con deliberazione Giunta Comunale n. 102 del 01/06/2023;
- I lavori sono stati aggiudicati con determinazione n. 384 in data 27/07/2023;
- Il contratto si è concluso con lettera commerciale in data 01/08/2023;
- Lavori iniziati in data 12/09/2023 ed ultimati il 20/12/2023 (compreso sospensioni e proroghe).

OPERE PUBBLICHE:

ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI NUOVA SCALA PRESSO LA SEDE DELLA CIVITAS DI VIA SABIN 3

RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI COMUNALI

ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI SEPARAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DEL 5) CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DI VIA ALDO MORO 8

SISTEMAZIONE PORZIONE DI COPERTURA DEI PADIGLIONI 17 E 18 PRESSO IL CIMITERO DELLA PIEVE

REALIZZAZIONE SPAZIO POLIFUNZIONALE AL PIANO PRIMO DELLA SCUOLA MEDIA DI SANT'ANDREA

MESSA IN SICUREZZA SPAZI PER ATTIVITA' LIBERE PRESSO LA SCUOLA MATERNA PAOLO VI

OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E NORMA SCUOLE DELL'INFANZIA

Opera Finanziata con Contributo della Regione Lombardia - Delibera di Giunta Regionale XI/3075 del 20.4.2020 - Interventi per la Ripresa Economica. Opera conclusa in data 07/11/2021.

RIQUALIFICAZIONE STRADE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, OPERA FINANZIATA CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA

Delibera di Giunta Regionale XI/3075 Del 20.4.2020 - Interventi per la Ripresa Economica"- Opera conclusa in data 28/12/2021.

RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO LOCALITA' SAN VIGILIO.

Riqualificazione sismica ed energetica della scuola secondaria di 1° grado localita' San Vigilio. E' stato approvato il progetto esecutivo revisionato e si è proceduto a perfezionare l'appalto. I lavori sono stati consegnati in data 28.9.2020. L'opera è finanziata parte con contributo del M.I.U.R. e parte con mutuo. I lavori sono stati ultimati in data 13.08.2021.

AMPLIAMENTO CAMERA MORTUARIA R.S.A. -

Opera finanziata con contributo della Regione Lombardia Delibera di Giunta Regionale XI/3075 del 20.4.2020 - Interventi per la ripresa economica". Le opere sono state ultimate in data 02.11.2021.

REALIZZAZIONE DI ROTATORIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA ZAMMARCHI -

Realizzata con l'intersezione della strada provinciale n. 19. Alcuni lavori sono stati ultimati, ma mancano il collaudo e la regolare esecuzione. Per il collaudo è stato conferito incarico a professionista esterna. Si è comunque proceduto alla definizione dell'acquisizione delle aree, procedura espropriativa iniziata nell'anno 2017 e conclusasi con la trascrizione del decreto d'esproprio nel mese di giugno 2021. Nel corso dell'anno 2023 (costo dell'opera € 56.764,80 finanziato con fondi Provincia di Brescia nell'ambito dell'accordo si programma rotatoria SP19) si è proceduto:

- approvazione del progetto esecutivo con deliberazione G.C. n. 76 del 13/04/2023;
- aggiudicazione dell'appalto con determinazione n. 218 del 04/05/2023;
- inizio lavori 17/05/2023;
- ultimazione lavori 22/05/2023;
- approvazione certificato di regolare esecuzione con determinazione n. 288 del 07/06/2023 costo finale dell'opera € 55.238,20.

LP 570 CREAZIONE PARCO INCLUSIVO -

Costo dell'opera per un importo di € 51.592,80 oltre iva conclusa in data 09/06/2021.

LP 572 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PRESIDI DI CARATTERE IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO -

Costo dell'opera per un importo di € 77.888,59 oltre iva opera conclusa in data 27/09/2021.

LP 573 OPERE DI PITTURAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA

Costo dell'opera per un importo di € 41.024,26 opera conclusa in data 24/09/2021.

ADEGUAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI -

Finanziati da contributo Regionale con bando per gli "interventi a sostegno del tessuto economico lombardo" della L.R. 4/2021 per un importo di € 140.000,00 (lavori ultimati in data 28/12/2022).

RIQUALIFICAZIONE CAMPO DA CALCIO N.2 PER 11 GIOCATORI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO ALDO MORO (costo dell'opera € 700.000/00 finanziato per € 580.000/00 con mezzi propri di bilancio ed € 120.000/00 con mutuo).

- Approvazione del progetto definitivo/esecutivo con deliberazione G.C. n. 188 del 21/11/2022;
- Aggiudicazione dell'appalto con determinazione n. 1 del 04/01/2023;
- Stipula contratto d'appalto in data 09/02/2023 Rep. utc n. 27;
- Inizio lavori 13/02/2023;
- Approvazione perizia con deliberazione G.C. n.90 del 19/05/2023;
- Ultimazione lavori a seguito di perizia il 20.07.2023;
- Approvazione CRE con determinazione n. 469 del 26.09.2023.

RIQUALIFICAZIONE ROTATORIA IN LOCALITA' LEVATA

Lavori terminati il 13.04.2022.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO VIA A.MORO

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione G.C. 195 del 06/12/2022;
- il Comune ha partecipato al bando MITE ed è risultato assegnatario di contributi CSE 2022 "Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica": con decreto n.44/2023 di € 110.501,60 e decreto 20/2023 di € 199.925,00;
- Con determinazione n. 216 del 04/05/2023 è stata perfezionata l'aggiudicazione in favore di n.3 ditte.

FINANZIAMENTO DI € 110.501,60 N. CSEBS00000009 sub A

- data stipula dei contratti 13.02.2023;
- i lavori sono stati iniziati da maggio a luglio 2023 ed ultimati entro il 31.12.2023.

FINANZIAMENTO DI € 199.925,00 N. CSEBS00000006 sub B

- data stipula dei contratti febbraio 2023;
- i lavori sono stati iniziati da maggio a luglio 2023 ed ultimati entro il 31.12.2023;

Grandi opere iniziate nel 2022

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE (obiettivo strategico 4.3.)

Costo complessivo dell'opera € 5.400.000/00 finanziato per € 2.620.000 con contributo regionale, per € 580.000/00 con alienazione Casa Reggia ed € 2.200.000/00 con mutuo.

- Approvazione del progetto definitivo con deliberazione G.C. n. 115 del 12/07/2022;
- Aggiudicazione dell'appalto integrato con determinazione n. 67 del 09/02/2023
- Stipula contratto d'appalto integrato in data 04/04/2023 Rep. n. 3421;
- Avvio con decorrenza dal 20/06/2023 della progettazione esecutiva ;
- In attesa di verifica del progetto esecutivo in variante.

Grandi opere iniziate nel 2023

REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Costo complessivo dell'opera € 2.108.584,02 finanziato per € 2.008.324,02 con contributo Anas ed € 100.260/00 con mezzi propri del bilancio comunale.

- Approvazione del progetto definitivo/esecutivo con deliberazione G.C. n. 68 del 30/03/2023;
- Aggiudicazione dell'appalto con determinazione n. 325 del 21/06/2023;
- Stipula del contratto in data 14/09/2023;
- Consegna lavori in data 21/09/2023;
- Opere in corso, fine lavori anno 2024.

Nel corso del 2023 sono iniziate e concluse le seguenti opere:

MANUTENZIONE DEL PONTE CICLOPEDONALE SUL FIUME MELLA

Costo dell'opera € 66.000/00 finanziato per € 45.000/00 con contributo regionale ed € 21.000/00 con mezzi propri di bilancio.

- Approvazione del progetto nella seduta della G.C. n. 114 in data 22/06/2023.
- Aggiudicazione con determinazione n. 403 del 08.08.2023;
- Consegna lavori in data 20.09.2023;
- Fine lavori il 26.10.2023;

- Approvazione CRE con determinazione n. 551 del 31.10.2023.

Nel corso del 2023 sono iniziate le seguenti opere:

MANUTENZIONE FACCIATA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI

Costo dell'opera € 50.000/00 finanziato con mezzi propri di bilancio e con € 10.000,00 con contributo da parte della Comunità Montana di Valletrompia.

- Approvazione del progetto nella seduta di G.C. In data 22.06.2023;
- Aggiudicazione con determina n. 451 del 13.09.2023;
- Consegna lavori il 27.10.2023;
- Lavori sospesi a causa di maltempo.

MANTENERE IN PERFETTA SICUREZZA ED EFFICACIA IL PATRIMONIO (obiettivo strategico 4.2.)

Come ogni anno l'ufficio tecnico ha provveduto ad affidare i vari appalti per la manutenzione di tutto il patrimonio immobiliare del Comune al fine di consentire una corretta gestione dello stesso.

MESSA IN SICUREZZA AREA EX CANONICA PIAZZA 1 MAGGIO E NUOVE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Costo dell'opera € 40.000/00 finanziato con mezzi propri di bilancio.

- Approvazione del progetto definitivo/esecutivo con deliberazione G.C. n. 163 del 10/10/2022;
- Aggiudicazione dell'appalto con determinazione n. 595 del 02/11/2022;
- Inizio lavori 31/01/2023;
- Approvazione perizia con determinazione n. 220 del 04/05/2023 poiché il costo complessivo dell'opera ha subito un incremento passando ad € 43.519,59;
- Ultimazione lavori 10/05/2023;
- Approvazione certificato di regolare esecuzione con determinazione n. 290 del 07/06/2023 e rettifica al CRE per errore materiale aliquota Iva approvata con determina n. 358 del 11.07.2023 costo complessivo finale dell'opera € 43.424,74.

MANUTENZIONE DELLE STRADE E DELLE SUE PERTINENZE ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (obiettivo strategico 4.5.)

ASFALTI 2023/LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIE E STRADE

Costo dell'opera € 185.000/00 finanziato con mezzi propri di bilancio

- Approvazione del progetto esecutivo con deliberazione G.C. n. 79 del 13/04/2023;
- Aggiudicazione dell'appalto con determinazione n. 237 del 17/05/2023;
- Inizio lavori 22/05/2023;
- Approvazione perizia opere complementari con determinazione n. 252 del 22/05/2023 (il costo complessivo dell'opera resta invariato);
- Ultimazione lavori prevista per il 30/06/2023;
- Approvazione CRE con determinazione n. 385 del 27.07.2023.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE VARIE .

Costo dell'opera € 40.000/00 finanziato con mezzi propri di bilancio.

- Approvazione del progetto esecutivo con deliberazione G.C. n. 164 del 10/10/2022;
- Aggiudicazione dell'appalto con determinazione n. 627 del 16/11/2022;
- Inizio lavori 30/11/2022;
- Lavori sospesi dal 19/12/2022 al 18/05/2023;
- Ultimazione lavori 28/05/2023;

Approvazione CRE con determinazione n. 334 del 27.06.2023.

5. TUTELARE IL SOCIALE

Nelle proprie linee di mandato questa amministrazione ha sempre sostenuto che fare sociale ed affrontare i tanti problemi oggi esistenti significa agire in rete con tutti gli operatori esistenti. In primis associazionismo di settore, ma anche gli oratori, le parrocchie, l'ASL, lo SMI, la Comunità Montana e Civitas. L'Amministrazione comunale avrà il compito di coordinare e far funzionare bene questa rete, dalla cui capacità sinergica dipenderà la qualità dei servizi e la capacità di portarli ovunque ci sia il bisogno. È il metodo della coprogettazione, su cui si baserà l'azione dell'Amministrazione comunale.

Si cercherà di stimolare e seguire la costituzione di una consulta delle associazioni, come luogo di confronto e di costruzione di progetti comuni. Verrà mantenuto ed implementato il

protocollo d'intesa con gli oratori e con il CAG. Massima attenzione ed impegno per la tutela e sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Mantenimento dei servizi rivolti ad anziani e disabili. La popolazione ultrasessantacinquenne che risiede nel nostro Comune rappresenta un'importante risorsa della vita sociale. Vogliamo valorizzare la competenza, le capacità e le esperienze degli anziani autosufficienti creando le condizioni affinché possano essere protagonisti della vita comunitaria e possano dialogare con le nuove generazioni anche grazie alla collaborazione con la Biblioteca comunale e alle tante associazioni del territorio.

Alla popolazione anziana che vive in una situazione di parziale o totale dipendenza vogliamo garantire la possibilità di rimanere al proprio domicilio il più a lungo possibile rivolgendosi alle strutture semi residenziali o residenziali solo quando si configurano l'impossibilità di condurre una vita dignitosa in una realtà domestica. Vogliamo perseguire questo obiettivo attraverso comunicazioni puntuali alla popolazione rispetto ai bandi di Regione Lombardia per l'assunzione di badanti regolari ed opportunamente formate o la possibilità di riconoscimento del caregiver familiare.

Sviluppo di uno specifico Progetto Obiettivo Giovani in collaborazione con CAG, parrocchie/oratori, scuole e associazioni sportive. Lo scenario sociale che coinvolge i giovani oggi, appare ricco di difficoltà in termini emotivo-relazionali, con un incremento riconosciuto di uso di sostanze stupefacenti, alcool e gioco d'azzardo anche in giovanissima età. Numerosi sono gli episodi di inutile vandalismo al bene comune. Le istituzioni quali famiglia, oratorio e scuola devono avere la capacità di intercettare tali segnali e trasformarli in azioni in grado di far emergere merito, competenza, passione; i giovani vanno accompagnati nella direzione di una vera crescita umana e vanno preparati alle tante sfide cui saranno chiamati a rispondere nel futuro. L'Amministrazione Comunale può avere un ruolo rilevante in termini di proposta e di integrazione dei vari servizi oggi presenti al fine di ottimizzare risorse e risultati.

Bisogna ridefinire obiettivi e strutture con nuove modalità di approccio al mondo giovanile attraverso:

- sviluppo delle varie forme di aggregazione, dell'associazionismo e della cooperazione giovanile;
- azioni di confronto sulle tematiche giovanili e sulla metodologia e sperimentazione degli interventi;
- politiche volte al sostegno ed allo sviluppo dell'identità dei giovani sul piano socio- culturale e della partecipazione attiva ai Programmi Comunitari di mobilità e formazione.

Sostegno ai servizi socio-sanitari in forma associata con Comunità Montana e Civitas srl.

Garantire adeguata informazione e assistenza i fini di accedere alle numerose misure proposte dal Welfare Regionale Lombardo come dotte scuola, dotte sport, sostegno affitto, asili nido gratis, contributo per badanti formate, leva civica per i giovani, ecc.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
5. Tutelare il sociale	5.1. Consolidare la rete degli operatori del settore al fine di migliorare i servizi a favore della cooperazione a favore di anziani, disabili, infanzia e minori.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità ai servizi comunali attraverso l'incremento degli stessi	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	5.2. Tutela e sostegno delle fasce deboli della popolazione.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità a migliori condizioni socio economiche	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	5.3.Politiche di sostegno giovanile.	Personale e socio-culturale	dei soggetti fragili	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale	
Obiettivo strategico: Consolidare la rete degli operatori del settore al fine di migliorare i servizi e favorire la cooperazione a favore di anziani, disabili, infanzia e minori.	
Obiettivo operativo	Descrizione
Avviare attività per l'erogazione di servizi ed attivare il sostegno a interventi a favore dei bambini in età prescolare e supporto alla famiglia.	<p>Supporto alla famiglia</p> <p>In ambito familiare si possono verificare profonde trasformazioni che generano nuovi bisogni e nuove situazioni di rischio. Si evidenzia la necessità di rafforzare le politiche per la promozione della genitorialità responsabile attraverso lo sviluppo di interventi finalizzati e mirati in collaborazione con le Scuole e con i Consultori familiari e con particolare attenzione alla genitorialità in situazioni di indigenza e in situazioni di giovanissima età.</p> <p>Si ritiene fondamentale sostenere interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri a scuola con professionisti sanitari; • Promozione dello sportello d'ascolto; • Collaborazione con consultorio adolescenti e tutela minori nella diffusione del materiale informativo. <p>Si sono sviluppati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. il sistema dei servizi integrati 0-6 anni sviluppando sinergie, progettualità ed elementi di continuità dell'offerta formativa; 7. le soluzioni che supportino la famiglia nella conciliazione tra tempi lavoro e compiti di cura (pre-scuola già attivo e attività estive);

8. bandi e iniziative sovra comunali di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di "buoni servizio" (esempio, misura nidi gratis Regione Lombardia, bonus maternità o bonus nascita) e voucher per l'acquisto di prestazioni specifiche;

9. progettualità specifiche per minori in difficoltà e delle loro famiglie;

10. CRED estivo in collaborazione con l'Azienda speciale Comune di Concesio, al fine di favorire esperienze educative e di aggregazione per i piccoli utenti.

E' opportuno segnalare che il settore ha dovuto confrontarsi con gli effetti causati dall'emergenza pandemica da COVID 19 imponendo alla struttura comunale una nuova organizzazione amministrativa. Il Comune di Concesio sulla base di quanto previsto dal D.L. 154/2020 ha ottenuto uno specifico finanziamento da destinare all'erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità al fine di attivare interventi di solidarietà alimentare a favore delle famiglie del territorio in difficoltà economica a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Il primo avviso è stato aperto nel periodo dicembre 2020 – gennaio 2021, raccogliendo 95 istanze, di cui 87 accolte con l'erogazione del contributo per la spesa e 8 respinte. Nel mese di giugno è stato indetto un secondo avviso per l'accesso a questa misura a seguito del quale sono pervenute n. 67 richieste e sono stati erogati buoni spesa a n. 55 nuclei familiari. Nel mese di ottobre è stato indetto un terzo avviso per la medesima misura a seguito della quale sono pervenute n. 64 richieste e sono stati erogati buoni spesa a n. 55 nuclei familiari. Il 27/09/2021 è stato aperto un avviso per l'erogazione di contributi per il pagamento di utenze domestiche, al fine di sostenere i nuclei familiari in stato di particolare fragilità economica, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica; le domande pervenute sono state n° 79 di cui n° 76 accolte. E' stato inoltre indetto un avviso per l'erogazione di contributi per il pagamento della tassa rifiuti igiene ambientale a favore dei nuclei familiari con più di cinque componenti; le domande pervenute ed accolte sono state n° 10. Per quanto riguarda il supporto alle famiglie per il contrasto alla morosità ed il sostegno al canone di locazione, nel 2021 sono stati promossi diversi interventi. A supporto del canone di locazione è stato emesso il relativo bando nei primi due mesi dell'anno, raccogliendo 108 domande, di cui 1 una sola istanza respinta, ed erogando un totale complessivo di € 58.463,34. Al fine di contrastare la morosità incolpevole e favorire la mobilità nell'ambito delle locazioni, a giugno sono stati pubblicati tre bandi aperti fino alla fine del 2021: 1) Avviso per inquilini morosi indetto a seguito dell'emergenza epidemiologica, destinato a nuclei familiari in locazione sul libero mercato, al quale hanno aderito 5 famiglie, 3 delle quali hanno potuto beneficiare del contributo a sostegno dei canoni non pagati; 2) Avviso per inquilini morosi incolpevoli con sfratto esecutivo, per il quale non sono state presentate istanze; 3) Avviso per favorire la mobilità nell'ambito delle locazioni, per il quale hanno fatto richiesta di contributo 3 nuclei familiari, ma solo per uno si è potuto procedere con l'erogazione di un contributo finalizzato alla copertura parziale di canoni di locazione scaduti. Sono stati segnalati ad un'associazione di volontariato, presente sul territorio, n. 61 utenti per la consegna del pacco viveri.

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale	
Obiettivo strategico: Consolidare la rete degli operatori del settore al fine di migliorare i servizi e favorire la cooperazione a favore di anziani, disabili, infanzia e minori.	
Obiettivo operativo	Descrizione
Supporto agli alunni della scuola dell'obbligo	<p>Il fenomeno della dispersione scolastica non ha ripercussioni solo sul percorso formativo dello studente, ma influenza pesantemente anche le condizioni di vita future; tale fenomeno viene attenzionato dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con la scuola e la Polizia Locale.</p> <p>È attivo il servizio di CRED in collaborazione con l'Azienda Speciale Comune di Concesio, al fine di favorire esperienze educative e di aggregazione.</p>

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale	
Obiettivo strategico: Tutela e sostegno delle fasce deboli della popolazione	
Obiettivo operativo	Descrizione
Interventi a sostegno della disabilità	<p>Si è data particolare attenzione all'area della fragilità e disabilità, mettendo in campo azioni strategiche che hanno migliorato il servizio a favore di disabili e delle loro famiglie, attraverso la definizione di progetti individualizzati e l'erogazione di servizi a sostegno di persone diversamente abili, che consentano loro di vivere una vita in benessere, seppur in presenza di disabilità fisica o psico/intellettuale.</p> <p>L'obiettivo primario è stato quello di favorire l'inclusione sociale delle persone diversamente abili come di seguito dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forte attenzione alle famiglie e alle realtà territoriali che si occupano di disabilità, continuando la cooperazione con le Cooperative sociali, enti gestori di comunità alloggio, RSD – residenze sanitarie disabili -, CDD – centro diurno disabili – CSE – centro socio educativo-, SFA - servizio formazione all'autonomia.

	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere attivi gli interventi finalizzati al conseguimento dell'integrazione nella vita familiare e sociale e i progetti di sostegno all'inserimento scolastico e lavorativo; • creare momenti di inclusione, facilitare lo scambio, l'integrazione e la collaborazione con la comunità locale e le sue risorse.
Obiettivo operativo	Descrizione
Interventi a favore degli anziani	<p>L'obiettivo è stato di offrire una risposta mirata ai bisogni dei cittadini anziani, prevenendo situazioni di difficoltà e promuovere il benessere sociale.</p> <p>Su tale versante sono stati attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi a sostegno dei servizi a domicilio per la non-autosufficienza (assistenza a domicilio, pasti a domicilio, telesoccorso, telecontrollo domiciliare, misura RSA aperta), favorendo il ruolo di mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente domestico e soprattutto nella propria famiglia; • il servizio di accompagnamento alle strutture ospedaliere per visite ed esami di laboratorio (in collaborazione con le realtà del territorio).
Obiettivo operativo	Descrizione
Interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>L'obiettivo è stato di favorire interventi di inclusione sociale a favore dei soggetti a rischio.</p> <p>E' attivo il servizio di segretariato sociale, finalizzato a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il processo di accoglienza, analisi della domanda del cittadino/utente ed analisi dei bisogni; • il trasferimento di informazioni con riferimento all'offerta dei servizi, alle procedure di accesso e orientamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali e di ambito; • orientamento della cittadinanza rispetto all'accesso alle prestazioni sociali agevolate; • un supporto informativo e di accompagnamento dell'utenza sulla procedura di concessione del contrassegno disabili di art. 3 comma 1, Legge 104/1992- art. 381, DPR 495/1992- (DPR 506/1996).

Il fenomeno delle “nuove povertà”, negli ultimi anni, ha assunto l'entità di vera emergenza sociale.

L'obiettivo di mettere in atto misure di contrasto al suddetto fenomeno sia a livello locale interventi mirati e dai progetti individualizzati intesi a sostenere i percorsi di autonomia, completando in tal modo il contrasto previsto a livello statale e regionale.

Vengono riproposti interventi nelle situazioni di disagio socio – economico derivanti dalla mancanza di lavoro, redditi insufficienti, grave stato di povertà attraverso:

- i percorsi occupazionali di utilità collettiva attraverso la partecipazione ai progetti d'ambito (Comunità Montana es. progetto 0-80);
- attivazione di interventi ed accordi con il privato sociale e il volontariato per far fronte ai bisogni essenziali e primari dei cittadini in condizione di estrema fragilità (collaborazione attiva con l'Associazione San Vigilio Solidale O.D.V.);

Per rispondere ai bisogni dell'area del disagio adulto verranno mantenute le collaborazioni con i servizi specialistici per gli interventi di prevenzione del disagio e di sostegno alle famiglie; sarà data continuità ai progetti di Housing Sociale.

Sono previsti interventi nei confronti di cittadini immigrati, il cui bisogno prevalente è quello perfezionare un processo di inclusione nei diversi ambiti della vita sociale.

Nello specifico, nel limite delle risorse di bilancio, operare per:

- mantenere attivo il servizio di mediazione interculturale, soprattutto per far fronte a eventuali situazioni di isolamento territoriale e/o sociale in collaborazione con l'Ambito della Valle Trompia;
- facilitare l'inserimento nel contesto sociale e nella scuola al fine di prevenire situazioni di marginalità;
- favorire l'accesso a percorsi di apprendimento della lingua italiana, quale veicolo di socializzazione rispetto alle regole e ai comportamenti di buona convivenza.

Un ulteriore obiettivo è stato quello di promuovere la Salute Mentale e l'inclusione sociale delle persone con problemi di disagio psichico mettendo in campo azioni di coinvolgimento e condivisione, per il raggiungimento di obiettivi socialmente rilevanti che appartengono alla sfera dei diritti umani fondamentali.

	<p>In tale direzione è nato il progetto “Orti solidali”.</p> <p>Inoltre, nell'ottica di integrazione, l'Amministrazione ha intrapreso tali iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere iniziative culturali e sociali di sensibilizzazione sul tema della salute mentale in collaborazione con le associazioni del territorio; • monitorare fenomeni e patologie psichiatriche emergenti soprattutto età adolescenziale (legate ad abusi, uso di sostanze stupefacenti, alcolismo ecc.) anche attraverso la collaborazione con lo SMI.
--	--

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale	
Obiettivo strategico: Politiche di sostegno giovanile	
Obiettivo operativo	Descrizione
Promuovere attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili	<p>L'obiettivo è stato di mantenere uno sguardo attento sulle tematiche delle politiche giovanili, evidenziando il bisogno prioritario di accompagnare i giovani nella transizione all'età adulta, attraverso azioni mirate a favorire l'autonomia personale e professionale.</p> <p>Gli interventi a favore di preadolescenti e adolescenti sono stati sviluppati in continuità, nell'ambito delle progettualità promosse dal Servizio Politiche Giovanili in collaborazione con le realtà del Terzo Settore, al fine di prevenire il disagio, ridurre eventuali danni e promuovere la partecipazione delle realtà del territorio. Si è messo in campo una progettualità che proponga un percorso volto ad avvicinare i giovani alle amministrazioni pubbliche, al fine di sviluppare politiche giovanili partecipate dai beneficiari che abbia come traguardo la formazione di una Consulta Giovanile che si interfacci attivamente con il governo del territorio per addvenire a progetti condivisi che coinvolgano direttamente il mondo giovanile. Per fronteggiare le problematiche suddette continuano le collaborazioni già attive con CAG, parrocchie/oratori, scuole e</p>

associazioni sportive del territorio.

Sono stati realizzati i seguenti progetti:

11. Progetto Tessere - Il Comune e in particolare la Commissione Politiche giovanili hanno preso parte al Progetto Tessere, ideato in collaborazione con la Collezione Paolo VI e l'Istituto comprensivo di Concesio;
12. Il Comune ha collaborato con il Cag e Civitas per promuovere un corso di formazione per genitori dal nome "A casa tutto bene?" dedicato al rapporto tra genitori e figli adolescenti e preadolescenti. Esso prevedeva un ciclo di 5 incontri svoltisi nel mese di aprile presso l'Auditorium;
13. Progetto Punto Comune – il Comune di Concesio ha promosso e collaborato con Comunità Montana di Valle Trompia alla realizzazione del progetto Punto Comune che prevedeva una serie di azioni dedicate ai giovani radicate in tutti i paesi della valle. La principale di queste azioni, oggi ancora attiva, è stata la creazione di un'informa giovani itinerante. L'informa giovani è uno spazio rivolto ai giovani tra i 14 e i 35 anni che fornisce un servizio informativo e di orientamento relativamente alle tematiche: Lavoro, Istruzione e Formazione???, Estero, Volontariato e cittadinanza attiva?. L'accesso al servizio è libero e gratuito. L'ufficio informa giovani del progetto Punto Comune ha come sede di riferimento le biblioteche comunali, quali luoghi accessibili e altamente frequentati dai giovani. Inoltre sempre nell'ambito del progetto sono stati realizzati a Concesio altri eventi quali ad esempio "Dialogo con l'Europa" relativo alle esperienze all'estero e gli incontri "English Time" di conversazione in inglese svoltisi presso la biblioteca;
14. Picnic di fine estate organizzato dalla Commissione Politiche Giovanili dal tema anni 60/70/80 presso il Parco Monterverdi, con musica, stand di associazioni del territorio e tante Vespe e 500 d'epoca per rendere caratteristica la serata;
15. Progetto Obiettivo Giovani - Il Comune di Concesio ha realizzato un progetto teso all'orientamento nel mondo della scuola e del lavoro, con particolare attenzione alla costruzione di una cultura caratterizzata dallo sviluppo di coscienza critica e fondata sull'empowerment dei giovani. L'Amministrazione Comunale da sempre riconosce il grande valore e le innumerevoli potenzialità dei giovani e con questo progetto ha voluto offrire opportunità uniche, che hanno permesso loro, non solo di ricevere informazioni utili, ma di vivere anche un'esperienza diretta e concreta.

6. PROMUOVERE LA CULTURA

La programmazione culturale deve fare riferimento in primo luogo alla ricchezza di risorse delle associazioni e degli oratori. L'amministrazione ha avuto come obiettivi una valida e continuativa valorizzazione della figura di S. Paolo VI.

Inoltre la biblioteca è stato un importante veicolo per arricchire la comunità e proseguimento del processo virtuoso di crescita dei servizi della biblioteca comunale.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
6. Promuovere la cultura	6.1. Valorizzazione della figura di S. Paolo VI: miglioramento dei servizi accoglienza/mobilità dei pellegrini.	Personale e socio culturale	Piena accessibilità ai luoghi di interesse storico culturale implementando le iniziative in torno alla figura di Paolo VI	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	6.2. Consolidamento delle proposte culturali sul territorio.	Personale e socio culturale	Piena accessibilità alla vita culturale del comune mantenendo un'elevata qualità delle proposte culturali	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	6.3. Valorizzazione dei servizi della biblioteca comunale.	Personale e socio culturale	Piena accessibilità ai servizi bibliotecari attraverso il miglioramento della qualità dei servizi resi e del numero degli utenti	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Indirizzo strategico 6 – Promuovere la cultura	
Obiettivo strategico: Valorizzazione della figura di S. Paolo VI: miglioramento dei servizi accoglienza/mobilità dei pellegrini	
Obiettivo operativo	Descrizione
S.Paolo VI	<p>Promuovere la figura di S. Paolo VI tramite l'organizzazione della settimana Montiniana. Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29.07.2021 è stato deliberato il GEMELLAGGIO CONCESIO - SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII.</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 24.05.2022 è stato sottoscritto un PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI CONCESIO E LA PARROCCHIA S.ANTONINO – SAN PAOLO VI, FINALIZZATO AL SOSTEGNO DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DI INIZIATIVE LEGATE ALLA FIGURA DEL SANTO PATRONO PAOLO VI - PAPA E DELLA SETTIMANA MONTINIANA .</p>

Indirizzo strategico 6 – Promuovere la cultura	
Obiettivo strategico: Consolidamento delle proposte culturali sul territorio	
Obiettivo operativo	Descrizione
Sviluppare l'offerta culturale	<p>Si è cercato di migliorare la proposta culturale offerta alla popolazione, coinvolgendo altresì, quanto maggiormente possibile, le associazioni culturali presenti sul territorio nell'organizzazione di eventi, corsi, conferenze, dibattiti, iniziative artistiche, iniziative formative e divulgative sfruttando anche la Biblioteca.</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n.93 del 31.05.2022 è stata sottoscritta LA CONVEZIONE TRA IL COMUNE DI CONCESIO E L'ASSOCIAZIONE ARTE E SPIRITUALITA' CENTRO STUDI "PAOLO VI" SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA. In ambito culturale, sono stati organizzati, in collaborazione con le associazioni e le parrocchie del territorio, una serie di concerti, spettacoli teatrali, proiezioni di film d'animazione, presentazione di libri e serate formative su vari temi.</p>

Indirizzo strategico 6 – Promuovere la cultura	
Obiettivo strategico: Valorizzazione dei servizi della biblioteca comunale	
Obiettivo operativo	Descrizione
Biblioteca come punto d'incontro	<p>La Biblioteca è intesa non solo come luogo di studio e di prestito libri ma come vero centro di aggregazione e cultura. Sono organizzati eventi ed iniziative volti a creare nel contempo sul territorio un'unità di offerta completa e variegata di servizi in ambito culturali. E' stato allestito il nuovo spazio di convivialità e di relax (Area Convivio), che dà la possibilità ad utenti e gruppi di potersi fermare e consumare i propri pasti o condividere un momento di relax grazie alla presenza di una cucina autogestita, nel rispetto della normativa anti-covid e con un regolamento interno di gestione. La Biblioteca è stata selezionata come HUB generativo, all'interno del Progetto D.A.D.-Differenti Approcci Educativi finanziato da Fondazione Comunità Bresciana e gestito da Civitas. Il progetto ha visto l'attivazione di 3 HUB all'interno di 3 Biblioteche del sistema rivolti ai giovani tra 11 e 17 anni, supportati da personale qualificato.</p> <p>La Biblioteca ha attivato il servizio di rilascio SPID in 2 modalità:</p> <p>1-Attivazione istantanea credenziali SPID;</p> <p>2-Attivazione SPID e consulenza primo utilizzo, con appuntamento.</p> <p>La Biblioteca ha attivato numerosi progetti di PCTO con gli istituti superiori della Valle e della città. L'esperienza è stata altamente formativa e motivante perché ha permesso ai ragazzi di vedere la Biblioteca con degli occhi diversi: non solo un luogo di studio e di libri, ma uno spazio di protagonismo e cittadinanza attiva. Unicamente al servizio di prestito contingentato in biblioteca si è offerto all'utenza la possibilità di ricevere direttamente al proprio domicilio i libri prenotati, attraverso la consegna da parte di un operatore. Presso la Biblioteca comunale di Concesio è stata installata una stampante in grado di stampare oggetti 3D con materiale biodegradabile PLA a disposizione dell'utenza con utilizzo regolamentato. Prosegue il servizio di rilascio PIN della tessera sanitaria (CNS) da parte degli operatori abilitati. E' attivo il servizio di iscrizione alle liste broadcast della Biblioteca tramite whatsapp. Il patrimonio librario viene ripetutamente analizzato per verificare che lo spazio a scaffale non sia congestionato e che i documenti siano aggiornati, in ordine e ricercabili in autonomia. Per ottenere questo risultato si analizzano le statistiche relative ai prestiti, all'analisi dell'aggiornamento dei contenuti e allo stato fisico dei documenti, spostando in deposito i libri</p>

meno consultati e più obsoleti. Il lavoro continua nella sezione di deposito, individuando i documenti da scartare. Settimanalmente si analizzano su portale online le nuove uscite editoriali ordinando le copie selezionate presso il nostro fornitore. Si presta particolare attenzione a: recensioni della stampa specializzata, richieste degli utenti, premi letterari, confronto con colleghi, consigli di utenti esperti, visione diretta del materiale. Da anni in Biblioteca si svolge il Bookcrossing, gestito da alcuni volontari: consiste nel libero scambio di libri tra utenti. Regolarmente, durante tutta la settimana, le persone donano alla biblioteca (previa compilazione di un modulo di donazione) ingenti quantità di libri non più utilizzati che vengono (dopo un'attenta selezione) posizionati su alcuni tavoli e regalati all'utenza.

BIBLIOTECA COME STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIALE

Sono attivi 3 progetti di inserimento sociale in convenzione con enti del territorio. I progetti prevedono degli incontri con gli educatori di riferimento, la condivisione delle mansioni, il coordinamento e affiancamento costante e la periodica verifica degli obiettivi raggiunti. Prosegue il progetto che prevede l'integrazione all'interno dei locali della biblioteca di un gruppo di adolescenti utenti del servizio SFA (servizio di formazione all'autonomia) guidati da un educatore di riferimento. Gli interessati svolgono attività inerenti all'organizzazione e al riordino del materiale bibliotecario, coperatura testi e rilegatura libri, aiutati da un utente della biblioteca che si è reso disponibile ad insegnare loro i passaggi fondamentali. L'attività si svolge con cadenza settimanale il giovedì pomeriggio.

PRESTITO DI E-READER

Continua il prestito e l'interesse nelle nuove tecnologie legate alla lettura. La Biblioteca di Concesio ha a disposizione per il prestito 4 modelli di lettori in esemplari che si possono prendere a prestito gratuitamente. Non viene più richiesta cauzione per il prestito.

BIBLIOTECA DIGITALE BRESCIANA : MEDIALIBRARY

La Biblioteca si è spesa nella promozione dei servizi della Biblioteca digitale bresciana Medialibrary. Si effettua la consulenza sull'utilizzo e configurazione dei dispositivi di lettura digitale, sulla conoscenza dei digital rights management e relativa gestione, sull'utilizzo e opportunità della Biblioteca digitale bresciana.

LIBRI A MERENDA: LETTURE PER BAMBINI

Appuntamento di letture con i bambini della fascia di età 3-7 anni del venerdì pomeriggio, gestito da un'operatrice interna e da alcuni lettori volontari che si alternano. Le letture normalmente si svolgono con cadenza settimanale. I bambini partecipanti, al termine delle letture, ricevono un timbro fedeltà sulla tessera

di Cornelia Ape Randaglia.

ADESIONE AL PROGETTO “MAMME AL PARCO”

La biblioteca ha ospitato 6 appuntamenti dedicati alle neomamme organizzati da Civitas con le ostetriche e gli operatori dei consultori valtrumpulini. Oltre a offrire lo spazio esterno, la biblioteca ha creato, per l'appuntamento dedicato alla lettura nella prima infanzia, una bibliografia tematica con 24 titoli da distribuire a tutte le partecipanti, oltre a fornire ad ogni appuntamento una selezione di libri da consultare o prendere in prestito al momento, sempre a tema. Per l'appuntamento dedicati ai libri, i bibliotecari sono intervenuti per spiegare le modalità di lettura più efficaci fin dai primi anni di vita, promuovendo le migliori case editrici che si occupano di libri dell'infanzia o dedicati al periodo perinatale.

ARTOTECA

Presentato a Novembre 2018, il servizio di Artoteca, promosso in collaborazione con la “Collezione Paolo VI-arte contemporanea” e l'associazione per l'arte “Le Stelle” continua a incontrare l'interesse dell'utenza .

ATTIVITA' DI PROMOZIONE CON LE SCUOLE

Da gennaio a giugno le attività di promozione alla lettura con le scuole sono continuate in modalità ibrida (sia online che dal vivo, in base alle disposizioni anti-covid). I progetti sono stati tutti rimodulati per adattarsi alla modalità da remoto, mentre da aprile, a seguito dello sblocco dell'ingresso di personale extrascolastico presso l'Istituto Comprensivo di Concesio e della possibilità per le classi di uscire da scuola, si sono tenuti progetti di promozione alla lettura anche presso la biblioteca.

ATTIVITA' CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Gli operatori della biblioteca hanno effettuato incontri di promozione alla lettura nelle scuole dell'infanzia del territorio utilizzando Cornelia, l'Ape Car trasformata in biblioteca viaggiante.

BIBLIOGRAFIE E LETTURE VICARIALI

Un altro servizio della biblioteca in appoggio alle attività scolastiche è la produzione di bibliografie per temi specifici con consegna dei libri a scuola/ritiro in sede, così come la proposta con prestito/consegna alle insegnanti di testi per le letture vicariali. Per le vacanze estive degli alunni delle scuole di primo e secondo grado sono state predisposte bibliografie inviate alle insegnanti in formato digitale. In biblioteca i bambini e i ragazzi possono trovare scaffali dedicati con i libri disponibili delle rispettive bibliografie e con la

	<p>segnalazione della difficoltà di lettura.</p> <p>ATTIVITA' CON I GREST DI CONCESIO</p> <p>Gli operatori della biblioteca hanno incontri di promozione alla lettura, calibrati secondo l'età dei partecipanti, ai Grest di Pieve, S. Vigilio e S. Andrea, proponendo attività di lettura e gioco in scatola.</p> <p>ALTRE ATTIVITA': LETTURE PRESSO IL PANNELLO PINAC E GIOCHI IN SCATOLA ALLA FESTA DELLO SPORTIVO</p> <p>La biblioteca ha aderito all'iniziativa promossa dal museo PInAC (Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva Aldo Cibaldi) in collaborazione con Civitas e con il Comune di Concesio, dal titolo "Dalla testa ai piedi. On Tour", grazie al quale lungo la greenway, la ciclopedonale valtrumplina, sono stati installati dei pannelli riportanti alcune opere del museo. Presso uno dei due pannelli concessiani si è svolta un'attività di promozione della lettura dedicata ai bambini dai 3 ai 5 anni. L'Ape car della biblioteca è stata presente alla Festa dello Sportivo tenutasi l'11 giugno.</p> <p>CORNELIA AL PARCO</p> <p>Sono ripresi gli appuntamenti all'aperto presso i parchi di Concesio con l'Ape Car. Dedicati a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, durante gli incontri si svolgeranno letture, giochi in scatola e laboratori artistici o scientifici.</p>
--	--

16. SOSTENERE L'ISTRUZIONE

L'istruzione è una risorsa fondamentale della comunità così come la formazione. Da qui derivano le future scelte, sia per quanto riguarda i rapporti con l'Istituto Comprensivo di Concesio sia con le altre agenzie formative del territorio. Da non dimenticare l'assoluta centralità della prima e vera agenzia formativa che è la famiglia. Dovrà, quindi, essere potenziato il raccordo operativo tra servizi territoriali, scuola, agenzie formative (quali il CAG) e famiglia in modo da affrontare al meglio le criticità e le difficoltà che i ruoli educativi accusano nella liquidità della società attuale.

Il Piano per il diritto allo studio è lo strumento a servizio della progettualità didattica da un lato e a sostegno degli studenti svantaggiati e di tutte le famiglie (contributi per libri di testo e trasporto oltre ad interventi economici che verranno studiati), particolarmente importante in questa fase di crisi economica per sostenere gli sforzi delle famiglie per gli studi dei figli: esso dovrà sostenere gli alunni meritevoli delle scuole secondarie di primo e secondo grado, senza dimenticare gli studenti universitari (assegni di studio e premi per valorizzare ed incentivare l'impegno ed il merito).

Maggiore attenzione al processo di conciliazione vita-lavoro delle donne prevedendo orari prolungati presso gli asili di Concesio. L'accesso alla scuola dell'infanzia non è chiaramente

obbligatorio, ma lo studio di fattibilità, rispetto all'ingresso anticipato (ore 7:30) o l'uscita posticipata (entro le ore 18:00), sarà priorità laddove rappresenti una necessità della popolazione interessata. Tale estensione oraria è valutabile anche per la secondaria di primo grado. Si tratterebbe di un progetto legato al sistema scuola, ma offerto da realtà con consolidata esperienza in questo tipo di servizio affinché rappresenti un momento ludico-formativo e non di mera sorveglianza dei minori. L'azione amministrativa sarà orientata ad una **maggior integrazione** tra scuole, biblioteca, associazioni sportive e culturali, CAG, nell'ottica di una rete funzionale alla maggior fruibilità dei servizi offerti ai giovani studenti.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
7. Sostenere l'istruzione e diritto allo studio	7.1. Educazione: sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità ai servizi scolastici attraverso il potenziamento degli stessi e implementando welfare familiare	4- Istruzione e diritto allo studio
	7.2. Diritto allo studio.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità al diritto allo studio incrementando i progetti scolastici	4- Istruzione e diritto allo studio
	7.3. Attenzione alla conciliazione vita-lavoro.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità alla vita sociale valutando le necessità dei genitori	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico 7 – Sostenere l'istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Educazione: sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere.	
Obiettivo operativo	Descrizione
Sostenere l'istruzione.	Le scuole del territorio: infanzia, primarie, secondarie di primo grado sono in capo all'Istituto Comprensivo in quanto tutte scuole statali.
Il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione)	Annualmente si procede ad adottare il Piano Diritto alla Scuola, che costituisce l'atto sulla base del quale l'Amministrazione Comunale interagisce con le scuole del territorio dando attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.
Obiettivo operativo	Descrizione
I s t r u z i o n e Prescolastica	La gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, comporta una gestione mista tra Istituto comprensivo e Ufficio Istruzione; a quest'ultimo sono in capo le iscrizioni e la gestione del servizio mensa e la gestione dei pasti ed il rapporto con l'operatore Economico aggiudicatario dell'appalto.
Obiettivo operativo	Descrizione
Altri ordini di istruzione non	La gestione e funzionamento delle scuole istruzione primaria e dell'istruzione secondaria di primo grado, comporta una gestione mista tra Istituto comprensivo e Ufficio Istruzione; a quest'ultimo sono in capo le iscrizioni e la gestione del servizio mensa e la gestione dei pasti ed il rapporto con

universitaria	<p>l'operatore Economico aggiudicatario dell'appalto.</p> <p>L'obiettivo è quello di garantire il diritto all'istruzione nella scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, oltre all'educazione permanente degli adulti.</p> <p>Le attività svolte nell'ambito dei servizi scolastici riguardano le azioni e gli interventi di istruzione e formazione rivolti alla cittadinanza, in modo particolare ai bambini e ai ragazzi in età scolare e alle loro famiglie, a tal scopo s'intende metter in campo la progettualità approvata con il piano diritto allo studio meglio definita in uno spazio definito – Obiettivo Strategico – Diritto allo Studio.</p> <p>Ad integrazione del servizio svolto dalla Polizia Locale per l'attraversamento stradale e la sorveglianza sulla linea dello scuolabus ai fini della tutela e sicurezza degli alunni delle scuole.</p> <p>Il servizio viene svolto da volontari coordinati dall'AUSER volontariato Brescia.</p>
---------------	---

Indirizzo strategico 7 – Sostenere l'istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Diritto allo studio	
Obiettivo operativo	Descrizione
Sostenere le attività per garantire il diritto allo studio	<p>L'obiettivo è quello di garantire l'effettività del diritto allo studio, nonché la costruzione di un'offerta formativa sinergica che risponda ai reali bisogni del territorio e ne promuova la crescita, comprese le spese borse di studio, buoni libro e contributi.</p> <p>Nel Piano per il Diritto allo Studio, d'intesa con gli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo Statale di Concesio e con le altre realtà territoriali (quali Aprica e A2A, Polizia Locale Protezione civile, Associazione condividere, Banda Musicale di Concesio, Gruppi sportivi) sono sempre contenuti interventi diretti a garantire l'effettività dello stesso con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno possa trovare occasioni di sviluppo e accrescere progressivamente le proprie capacità di autonomia;

	<ul style="list-style-type: none"> • supportare la flessibilità organizzativa e didattica del tempo scuola, gli spazi di autonomia di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo attribuiti alle istituzioni scolastiche; • consentire un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà o in situazione di disabilità; • contenere il fenomeno della dispersione scolastica e di inadempienza dell'obbligo scolastico nonché di promozione delle pari opportunità e del diritto allo studio; • consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire gli studi intrapresi; • sostenere la funzione educativa delle famiglie e la genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo anche attraverso il coinvolgimento delle stesse nell'ambito della comunità educativa e scolastica. <p>Il Piano per il Diritto allo Studio vigente prevede progetti specifici differenziati tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti specifici di plesso, • progetti trasversali di intercultura e inclusione.
--	---

Indirizzo strategico 7 – Sostenere l'istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Attenzione alla conciliazione vita-lavoro	
Obiettivo operativo	Descrizione
Conciliazione vita-lavoro	<p>Maggior attenzione ai processi di conciliazione vita-lavoro.</p> <p>Sostenere il servizio di pre- scuola e post- scuola da parte dell'Amministrazione con il finanziamento delle " Funzioni miste", messo in campo dall'istituto comprensivo, meglio dettagliati nell'ambito del</p>

piano diritto allo Studio.

Il Servizio viene erogato sia nelle sezioni della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, anche in collaborazione con il servizio attivato con l'Azienda Speciale del Comune di Concesio con riferimento a specifico plesso.

8. PROMUOVERE LO SPORT

La pratica sportiva deve essere interpretata non solo come agonismo, ricerca di forma fisica e di benessere, ma come importante strumento per migliorare la qualità della vita in tutte le fasce di età, opportunità di socializzazione e di prevenzione da ogni punto di vista. Particolare rilevanza va riservata all'avviamento alla pratica sportiva di bambini, ragazzi e adolescenti per mezzo di una progettualità che ne sottolinei il percorso educativo, il valore di prevenzione al disagio ed alla emarginazione. Il rilevante ruolo educativo rivolto ai giovani svolto dalle tante associazioni sportive presenti a Concesio, ci impegnerà a garantire strutture adeguate e organizzativamente efficienti affinché ogni disciplina abbia lo spazio necessario per svolgere al meglio la sua attività. I giovani necessitano oggi più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi, che determinate tensioni sociali mettono di continuo a rischio e di un rafforzamento della propria identità culturale.

In questo contesto in collaborazione con i vari livelli istituzionali, il comune può strutturare un adeguato programma di tutela della fascia giovanile, teso a promuovere:

- Lo sport, non solo fenomeno di massa giovanile ma oggi anche orientato alle persone più "anziane", rappresenta una grande leva sociale di divulgazione di valori importanti come il sacrificio, la solidarietà ed il rispetto reciproco.
- L'associazionismo sportivo è veicolo di tale importante finalità e sarà quindi sostenuto con ogni risorsa necessaria, dai grandi sport di massa ai cosiddetti "sport minori".
- Le associazioni sportive dovranno entrare a pieno titolo nell'organizzazione integrata di eventi con un ruolo incisivo ed avere una stretta sinergia con l'amministrazione.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
8. Promuovere lo sport	8.1. Diffondere la cultura dello sport come leva sociale di divulgazione di valori.	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero
	8.2. Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti	Personale e socio-culturale	Piena accessibilità	6- Politiche giovanili, sport e

	conoscitivi, valori e identità culturale.			tempo libero
--	---	--	--	--------------

Indirizzo strategico 8 – Promuovere lo sport				
Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dello sport come leva sociale di divulgazione di valori				
		Descrizione		
Obiettivo operativo				
Sostegno alle manifestazioni sportive		Valorizzare quanto più possibile la pratica sportiva attraverso contributi, patrocinii, aiuto organizzativo e logistico nell'organizzazione di manifestazioni sportive. Organizzazione della manifestazione "Giornata dello Sportivo".		
Promozione della cultura della defibrillazione		Sostenere attraverso lo sport iniziative ed interventi per la creazione di una città in salute. Si è approvato lo schema di comodato d'uso tra il Comune di Concesio e l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza per l'utilizzo di n. 4 defibrillatori semi automatici, sino al 31.12.2027.		

Indirizzo strategico 8 – Promuovere lo sport				
Obiettivo strategico: Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi, valori e identità culturale				
		Descrizione		
Obiettivo operativo				
Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi, valori e		Attraverso l'appoggio alle associazioni sportive locali, patrocinare o contribuire all'organizzazione di eventi volti a promuovere la cultura dello sport giovanile come ampliamento e divulgazione di valori importanti come il sacrificio, la solidarietà ed il rispetto reciproco. E' attiva la convenzione con Palestre 53 che prevede l'acquisto, da parte del Comune di Concesio, di un pacchetto ore per l'utilizzo del centro polivalente per attività sportiva da parte delle associazioni e per l'utilizzo dell'impianto per eventi		

identità culturale con il pubblico.

9. POLITICHE DI BILANCIO ED INNOVAZIONE Politiche di bilancio

L'amministrazione ha prestato massima attenzione alla spesa corrente, sia dell'ente che delle società partecipate, al fine di individuare ogni possibile economia di spesa che garantisca comunque l'erogazione di tutti i servizi. Si è prestata grande attenzione all'analisi dei bilanci consuntivi per poter fondare su essi tutte e politiche di bilancio funzionali ad una effettiva qualificazione della spesa. Verrà potenziato il controllo di gestione per poter avere in tempo reale il controllo sull'andamento della spesa per centro di costo, dei relativi pagamenti. Diventa sempre più importante in periodi di crisi tenere sotto controllo la liquidità oltre che la redditività del bilancio pubblico. Si rende necessario valutare e monitorare le scadenze medie dei pagamenti per somministrazioni, appalti, forniture e prestazioni professionali per evitare gli interessi di mora e le conseguenti sanzioni del patto. E' necessario mantenere un adeguato fondo di svalutazione crediti che tenga conto del rischio di insolvenza per rendere veritiero e trasparente il bilancio. Si è perseguito con attenzione e precisione una politica di controllo sull' evasione ed elusione fiscale.

Innovazione

Oltre al sito istituzionale, si è voluto dotare il Comune di una APP più efficace che possa consentire ai Cittadini anche dallo smartphone di poter:

- effettuare richieste agli uffici comunali;
- segnalare con foto e geolocalizzazione i disservizi (ad esempio presenza di buche, segnalazione di mancato ritiro/abbandono di rifiuti, malfunzionamento dei lampioni, ecc.);
- ricevere informazioni dal Comune circa comunicazioni importanti, notizie in tempo reale sul traffico, lavori pubblici o emergenze;
- essere informati su news ed iniziative del Comune e delle Associazioni;
- verificare la propria posizione relativa a tasse e tributi.

INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
9. Politiche di Bilancio e	9.1. Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il	Economica	Semplificazione	1- Servizi istituzionali, generali e di

innovazione	meno possibile su cittadini e imprese e razionalizzazione della spesa.			gestione
	9.2. Ottimizzazione del controllo di gestione e del miglioramento della tempestività dei pagamenti.	Economica	Digitalizzazione	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9.3. Implementazione digitale per rendere più efficace la comunicazione tra Comune e Cittadini.	Personale e socio culturale	Digitalizzazione	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9.4. Utilizzo strumenti elettronici per i pagamenti.	Personale e socio culturale	Digitalizzazione	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9.5. Aggiornamento e implementazione del software per la gestione delle pratiche edilizie.	Economica	Digitalizzazione	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione	
Obiettivo strategico: Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese e razionalizzazione della spesa	
Obiettivo operativo	Descrizione
Ridurre l'evasione	Utilizzare gli strumenti a disposizione, informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni

tributaria con attività di controllo. Mantenimento in ordine della banca dati.	<p>provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti.</p> <p>Si sono adottate tutte le misure necessarie per il recupero dei tributi evasi implementando anche la riscossione coattiva.</p> <p>E' stata garantita un'attenta gestione contabile per il funzionamento dei servizi e per l'attuazione del programma politico dell'Amministrazione, supportando gli uffici per una corretta attività di impegno ed accertamento e agevolando una fluida conduzione dei processi operativi</p>
--	--

Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione	
Obiettivo strategico: Implementazione digitale per rendere più efficace la comunicazione tra Comune e Cittadini	
Obiettivo operativo	Descrizione
Potenziamento sportello telematico	Si è cercato di semplificare gli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili calcoli e modelli di pagamento dei tributi. Agevolando ed incentivando l'utilizzo dello sportello telematico polifunzionale presente sul sito istituzionale dell'ente, attraverso cui i contribuenti possono accreditarsi con SPID e consultate la loro posizione ai fini del pagamento dei tributi locali, alle scadenze di legge ed effettuare il pagamento delle somme dovute.

Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione
--

Obiettivo strategico: Ottimizzazione del controllo di gestione e del miglioramento della tempestività dei pagamenti.	
Obiettivo operativo	Descrizione
Tempestività pagamenti	<p>Garantire il rispetto dei vincoli di cassa e di contabilità per proseguire con le procedure e con un continuo monitoraggio. Invio di solleciti ai vari Responsabili nella vicinanza delle scadenze delle fatture. I dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica sono stati verificati con quelli contenuti nel programma di gestione della contabilità finanziaria e sono stati allineati quelli che presentavano delle discrepanze. Sono stati effettuati i monitoraggi dei tempi di pagamento e sono stati pubblicati, sul sito dell'ente nella sezione amministrazione trasparente, gli indici trimestrali di tempestività dei pagamenti. E' stata effettuata la mappatura dei tempi relativi all'accettazione delle fatture elettroniche, alla liquidazione delle fatture ed all'emissione e firma dei mandati di pagamento e sulla base dei risultati è stata emanata la circolare del Segretario Generale, protocollata al numero interno 30619 in data 15/09/2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione in via sperimentale processo pagamento fatture".</p>

Obiettivo operativo	Descrizione
Controllo di gestione	<p>Al fine di una più funzionale integrazione degli strumenti di pianificazione dell'ente e per una più trasparente gestione delle risorse, si è proceduto ad una ridefinizione di obiettivi attraverso l'implementazione del controllo di gestione.</p>

Obiettivo operativo	Descrizione
---------------------	-------------

Servizio di Internal Audit PNRR-PNC	E' stato istituito nel rispetto della normativa PNRR il Servizio di Internal Audit PNRR-PNC opera ai fini del monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi del PNRR-PNC, quale tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al monitoraggio della realizzazione delle opere e gli uffici preposti al controllo di regolarità amministrativo e contabile, della performance, di gestione ed al controllo strategico
-------------------------------------	---

10. SICUREZZA

Ordine pubblico e sicurezza significa avere il controllo del territorio garantendo al cittadino sicurezza e tranquillità. Concesio è un comune situato alla periferia di una grossa città come Brescia, che soffre le problematiche delle città, tipiche di una realtà di capoluogo di provincia. La sicurezza deve essere una priorità dell'Amministrazione di una comunità affinché tutti i cittadini e le loro famiglie possano vivere il paese in tutta serenità. La sicurezza può essere raggiunta con una concreta e costante quotidiana opera di prevenzione e con un effettivo presidio e controllo del territorio; attività che sono principalmente di competenza del ruolo fondamentale che riveste la Polizia Locale, in parallelo alla silenziosa ma importantissima ed insostituibile opera svolta dall'Arma dei Carabinieri.

Gli obiettivi nelle linee di mandato erano:

- Valorizzare ed incentivare l'importante lavoro già svolto dalla Polizia Locale costituendo un vero Corpo di Polizia Municipale con assunzione di ancora almeno due operatori.
- Effettuare adeguati investimenti al fine di dotare il Corpo di Polizia Municipale di moderni strumenti così che gli operatori possano svolgere il loro lavoro in modo ancor più professionale e soddisfacente con mezzi all'avanguardia necessari a garantire la maggior efficacia di intervento.
- Dotare stabilmente il Comando di personale ordinario amministrativo con mansioni di lavoro d'ufficio (ovviamente rispettando le mansioni ed i livelli dei dipendenti comunali) al fine di poter destinare gli operatori di polizia al presidio del territorio.
- Implementare i sistemi di videosorveglianza con ulteriori telecamere, in particolare nelle zone più isolate e nelle aree più sensibili, con completamento dei varchi di accesso al paese ancora aperti e delle aree verdi. Necessario anche l'adeguamento e la modernizzazione del sistema di trasmissione tra le telecamere e la centrale per avere dati completi in diretta.
- Incremento dei servizi notturni, anche coordinati con il comando dei Carabinieri, per monitoraggio degli schiamazzi e delle attività (es. zona Skate Park di Ca de Bosio), prevenzione illeciti e furti e controlli di ordine pubblico e viabilità.
- Promuovere convegni e progetti scolastici nei vari gradi di istruzione con tema la sicurezza e la legalità, l'educazione civica e le dipendenze da droghe e gioco d'azzardo.
- Sostegno a forme volontaristiche di controllo del vicinato.
- Incrementare la sorveglianza ai cantieri edili.
- Assicurare ai cittadini anche il periodico e costante controllo della pista ciclabile parallela al Mella.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO	DRIVER VALORE PUBBLICO	MISSIONI
----------------------	----------------------	-------------------------------	------------------------	----------

10. Sicurezza	10.1. Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini mediante la presenza sul territorio di pattuglie anche nelle ore serali/notturne.	Personale e socio-culturale	Semplificazioni e	3 - Ordine pubblico e sicurezza
	10.2. Operare un rifacimento/revisione della segnaletica stradale orizzontale e verticale presente sul territorio.	Ambientale	Piena accessibilità	3 - Ordine pubblico e sicurezza
	10.3. Contrasto e repressione dell'abbandono dei rifiuti.	Ambientale	Piena accessibilità	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Indirizzo strategico 10 – Sicurezza	
Obiettivo strategico: Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini mediante la presenza sul territorio di pattuglie anche nelle ore serali/notturne	
Obiettivo operativo	Descrizione
Sicurezza dei cittadini	Servizio di vigilanza in prossimità degli Istituti Scolastici all'inizio ed alla fine dell'orario di scuola. Disponibilità a presenziare alle manifestazioni che si svolgono anche durante giornate festive e che necessitano del servizio di viabilità, se richiesto preventivamente dal Sindaco o suo delegato. Controlli di polizia stradale mediante lo svolgimento di servizi di prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada in orari diurni/notturni.
Indirizzo strategico 10 – Sicurezza	

Obiettivo strategico: Operare un rifacimento/revisione della segnaletica stradale orizzontale e verticale presente sul territorio	
Obiettivo operativo	Descrizione
Rifacimento e revisione della segnaletica stradale	Verifica segnaletica deteriorata censimento, interventi di sostituzione e di revisione. Particolare attenzione è posta sulla fluidità della circolazione stradale oltre che agli interventi necessari ed urgenti. Predisposizione, riordino e mantenimento della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale. Controllo e verifica da parte degli operatori di polizia stradale della circolazione stradale e della viabilità; segnalazioni di anomalie riscontrate sul territorio con relativo intervento manutentivo e migliorativo

Indirizzo strategico 10 – Sicurezza	
Obiettivo strategico: Contrasto e repressione dell'abbandono dei rifiuti	
Obiettivo operativo	Descrizione
Contrasto all'abbandono dei rifiuti	<p>Contrastare l'abbandono dei rifiuti sul territorio attraverso un controllo delle aree a rischio operato a distanza.</p> <p>17. Individuare le aree a rischio 18. Definizione delle strategie d'intervento (pattuglie di controllo e/o videosorveglianza) 19. Applicazione delle sanzioni e interventi preventivi</p> <p>Garantire il controllo delle aree destinate alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei littering in collaborazione con l'ufficio ecologia al fine di individuare e sanzionare i responsabili dell'abbandono irregolare dei rifiuti sul territorio e fuori dai cassonetti. Controllo delle aree verdi attrezzate con presidio del personale e l'ausilio di sistemi di videosorveglianza.</p>

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Tributi	7.739.210,22	7.922.727,72	7.520.002,76	7.384.521,56	7.919.800,00	2,33%
Trasferimenti correnti	225.023,17	2.499.595,85	651.379,51	916.975,54	971.226,00	331,61%
Extratributarie	2.838.635,80	2.563.657,37	2.580.958,06	3.133.698,84	2.868.624,00	1,06%
In conto capitale	822.560,76	4.189.573,35	3.790.250,19	7.306.813,85	4.647.914,00	465,05%
Riduz. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	632.000,00	0,00	5.120.000,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00%
Parziale	11.625.429,95	17.807.554,29	14.542.590,52	28.982.009,79	18.407.564,00	58,34%
Servizi c/terzi	1.509.232,38	1.629.829,24	2.376.763,30	1.628.692,91	3.085.000,00	104,41%
Totale	13.134.662,33	19.437.383,53	16.919.353,82	30.610.702,70	21.492.564,00	63,63%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Correnti	9.363.853,08	10.285.064,95	9.541.717,24	10.272.453,38	11.776.091,47	25,76%
In conto capitale	562.341,72	2.352.057,05	3.933.696,13	2.440.124,29	4.442.914,00	690,07%
Increment. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	646.268,44	559.135,89	608.919,50	341.600,33	411.000,00	-36,40%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00%
Parziale	10.572.463,24	13.196.257,89	14.084.332,87	18.174.178,00	18.630.005,47	76,21%
Servizi c/terzi	1.509.232,38	1.629.829,24	2.376.763,30	1.628.692,91	3.085.000,00	104,41%
Totale	12.081.695,62	14.826.087,13	16.461.096,17	19.802.870,91	21.715.005,47	79,73%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Tributi	(+)	7.739.210,22	7.922.727,72	7.520.002,76	7.384.521,56	7.919.800,00
Trasferimenti correnti	(+)	225.023,17	2.499.595,85	651.379,51	916.975,54	971.226,00
Extratributarie	(+)	2.838.635,80	2.563.657,37	2.580.958,06	3.133.698,84	2.868.624,00
Entrate correnti per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		10.802.869,19	12.985.980,94	10.752.340,33	11.435.195,94	11.759.650,00
FPV applicato a bil. corrente	(+)	275.596,79	238.082,79	278.264,32	252.856,64	222.441,47
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	136.891,50	141.725,00	496.661,00	297.000,00	0,00
C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		412.488,29	379.807,79	774.925,32	549.856,64	427.441,47
Totale		11.215.357,48	13.365.788,73	11.527.265,65	11.985.052,58	12.187.091,47
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	9.363.853,08	10.285.064,95	9.541.717,24	10.272.453,38	11.776.091,47
Rimborso prestiti	(+)	646.268,44	559.135,89	608.919,50	341.600,33	411.000,00
Impieghi ordinari		10.010.121,52	10.844.200,84	10.150.636,74	10.614.053,71	12.187.091,47
FPV per spese correnti	(+)	238.082,79	278.264,32	252.856,64	248.238,70	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		238.082,79	278.264,32	252.856,64	248.238,70	0,00
Totale		10.248.204,31	11.122.465,16	10.403.493,38	10.862.292,41	12.187.091,47
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	11.215.357,48	13.365.788,73	11.527.265,65	11.985.052,58	12.187.091,47
Uscite bilancio corrente	(-)	10.248.204,31	11.122.465,16	10.403.493,38	10.862.292,41	12.187.091,47
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		967.153,17	2.243.323,57	1.123.772,27	1.122.760,17	0,00

Equilibrio di parte capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		822.560,76	4.189.573,35	3.790.250,19	7.306.813,85	4.647.914,00
C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00
Risorse ordinarie		822.560,76	4.189.573,35	3.790.250,19	7.306.813,85	4.442.914,00
FPV applicato a bil. investimenti (+)		335.767,67	294.831,69	3.236.742,63	2.849.369,94	0,00
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		141.500,00	645.500,00	78.577,00	379.277,00	0,00
Entrate correnti per investimenti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	632.000,00	0,00	5.120.000,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		477.267,67	1.572.331,69	3.315.319,63	8.348.646,94	0,00
Totale		1.299.828,43	5.761.905,04	7.105.569,82	15.655.460,79	4.442.914,00
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		562.341,72	2.352.057,05	3.933.696,13	2.440.124,29	4.442.914,00
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		562.341,72	2.352.057,05	3.933.696,13	2.440.124,29	4.442.914,00
FPV uscite investimenti (+)		294.831,69	3.236.742,63	2.849.369,94	13.083.567,46	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	0,00
Impieghi straordinari		294.831,69	3.236.742,63	2.849.369,94	13.083.567,46	0,00
Totale		857.173,41	5.588.799,68	6.783.066,07	15.523.691,75	4.442.914,00
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		1.299.828,43	5.761.905,04	7.105.569,82	15.655.460,79	4.442.914,00
Uscite bilancio investimenti (-)		857.173,41	5.588.799,68	6.783.066,07	15.523.691,75	4.442.914,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		442.655,02	173.105,36	322.503,75	131.769,04	0,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	10.412.352,24	9.396.808,56	11.942.455,82	11.851.937,42	12.672.131,15
Residui attivi	(+)	3.056.978,46	3.737.853,77	7.494.927,71	5.067.416,40	17.938.571,55
FPV applicato in entrata	(+)	0,00	611.364,46	532.914,48	3.515.006,95	3.102.226,58
Avanzo applicato	(+)	0,00	278.391,50	787.225,00	575.238,00	676.277,00
Entrate		13.469.330,70	14.024.418,29	20.757.523,01	21.009.598,77	34.389.206,28
Pagamenti	(-)	10.388.808,17	9.067.224,10	9.669.950,36	11.621.291,90	10.525.887,70
Residui passivi	(-)	3.745.779,36	3.014.471,52	5.156.136,77	4.839.804,27	9.276.983,21
FPV per spese correnti	(-)	275.596,79	238.082,79	278.264,32	252.856,64	248.238,70
FPV per spese in C/capitale	(-)	335.767,67	294.831,69	3.236.742,63	2.849.369,94	13.083.567,46
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		14.745.951,99	12.614.610,10	18.341.094,08	19.563.322,75	33.134.677,07
Risultato competenza		-1.276.621,29	1.409.808,19	2.416.428,93	1.446.276,02	1.254.529,21

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	2.119.147,67	2.066.749,17	1.541.592,81	3.911.359,73	3.295.174,03
Riscossioni	(+)	13.618.951,11	11.813.598,12	15.022.263,83	15.949.337,94	15.576.736,48
Pagamenti	(-)	13.671.349,61	12.338.754,48	12.652.496,91	16.565.523,64	15.204.530,46
Situazione contabile cassa		2.066.749,17	1.541.592,81	3.911.359,73	3.295.174,03	3.667.380,05
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.066.749,17	1.541.592,81	3.911.359,73	3.295.174,03	3.667.380,05
Residui attivi	(+)	7.861.744,78	8.690.154,12	12.025.225,93	11.655.076,56	25.777.001,35
Residui passivi	(-)	4.508.014,03	4.024.204,29	5.978.593,03	5.666.403,91	10.050.602,03
Risultato contabile		5.420.479,92	6.207.542,64	9.957.992,63	9.283.846,68	19.393.779,37
FPV per spese correnti	(-)	275.596,79	238.082,79	278.264,32	252.856,64	248.238,70
FPV per spese C/capitale	(-)	335.767,67	294.831,69	3.236.742,63	2.849.369,94	13.083.567,46
Risultato effettivo		4.809.115,46	5.674.628,16	6.442.985,68	6.181.620,10	6.061.973,21

Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		4.809.115,46	5.674.628,16	6.442.985,68	6.181.620,10	6.061.973,21
di cui, parte:						
- accantonata		3.925.141,43	4.568.907,54	5.509.685,24	5.206.119,66	5.133.981,45
- vincolata		363.733,00	20.385,00	722.178,46	274.625,27	256.415,90
- destinata agli investimenti		520.241,03	928.997,21	107.465,74	402.354,20	145.592,62
- disponibile		0,00	156.338,41	103.656,24	298.520,97	525.983,24

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	2.119.147,67	2.066.749,17	1.541.592,81	3.911.359,73	3.295.174,03
Riscossioni	(+)	13.618.951,11	11.813.598,12	15.022.263,83	15.949.337,94	15.576.736,48
Pagamenti	(-)	13.671.349,61	12.338.754,48	12.652.496,91	16.565.523,64	15.204.530,46
Situazione contabile cassa		2.066.749,17	1.541.592,81	3.911.359,73	3.295.174,03	3.667.380,05
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.066.749,17	1.541.592,81	3.911.359,73	3.295.174,03	3.667.380,05
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	136.891,50	141.725,00	496.661,00	297.000,00	0,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	141.500,00	645.500,00	78.577,00	379.277,00	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.391,50	787.225,00	575.238,00	676.277,00	0,00

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	3.237.724,87	1.285.241,93	-481.161,69	1.471.321,25	1.767.099,63	3.238.420,88
Trasferim. correnti	38.709,07	38.773,90	64,83	0,00	15.000,00	15.000,00
Extratributarie	1.647.664,34	1.470.211,01	28.104,35	205.557,68	1.054.180,41	1.259.738,09
In C/capitale	3.293.526,31	249.952,35	0,00	3.043.573,96	110.000,00	3.153.573,96
Riduzione att. fin.	14.742,03	14.742,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	442.061,58	147.677,65	-210.070,50	84.313,43	110.698,42	195.011,85
Totale	8.674.428,20	3.206.598,87	-663.063,01	4.804.766,32	3.056.978,46	7.861.744,78

Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	3.290.721,68	1.573.218,22	-826.051,88	891.451,58	1.823.606,93	2.715.058,51
Trasferim. correnti	68.230,44	67.889,05	-341,39	0,00	131.179,35	131.179,35
Extratributarie	1.035.588,07	439.002,66	-70.509,57	526.075,84	709.823,57	1.235.899,41
In C/capitale	7.083.329,46	765.840,04	0,09	6.317.489,51	4.947.528,99	11.265.018,50
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	5.120.000,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	5.120.000,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	177.206,91	58.655,36	-15.138,68	103.412,87	86.432,71	189.845,58
Totale	11.655.076,56	2.904.605,33	-912.041,43	7.838.429,80	17.938.571,55	25.777.001,35

Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	2.651.711,73	2.362.393,69	-60.708,70	228.609,34	2.790.144,56	3.018.753,90
In C/capitale	802.976,16	729.130,59	-10.253,73	63.591,84	648.468,86	712.060,70
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	833.177,87	191.017,16	-172.127,22	470.033,49	307.165,94	777.199,43
Totale	4.287.865,76	3.282.541,44	-243.089,65	762.234,67	3.745.779,36	4.508.014,03

Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	3.821.627,69	3.239.294,79	-210.856,34	371.476,56	2.924.952,26	3.296.428,82
In C/capitale	1.423.805,07	1.225.642,05	-3.285,99	194.877,03	936.998,27	1.131.875,30
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00	5.120.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	48.009,38	48.009,38
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	420.971,15	213.705,92	0,00	207.265,23	247.023,30	454.288,53
Totale	5.666.403,91	4.678.642,76	-214.142,33	773.618,82	9.276.983,21	10.050.602,03

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	1.767.099,63	2.094.861,45	3.172.914,71	2.298.578,28	1.823.606,93
Trasferim. correnti	15.000,00	16.794,12	52.617,33	52.936,32	131.179,35
Extratributarie	1.054.180,41	1.296.150,60	811.111,07	879.400,80	709.823,57
In C/capitale	110.000,00	152.839,74	2.690.493,91	1.771.887,47	4.947.528,99
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	632.000,00	0,00	5.120.000,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	110.698,42	177.207,86	135.790,69	64.613,53	86.432,71
Totale	3.056.978,46	3.737.853,77	7.494.927,71	5.067.416,40	17.938.571,55

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	891.451,58	1.823.606,93	2.715.058,51
Trasferim. correnti	0,00	131.179,35	131.179,35
Extratributarie	526.075,84	709.823,57	1.235.899,41
In C/capitale	6.317.489,51	4.947.528,99	11.265.018,50
Riduzione att. fin.	0,00	5.120.000,00	5.120.000,00
Accens. prestiti	0,00	5.120.000,00	5.120.000,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	103.412,87	86.432,71	189.845,58
Totale	7.838.429,80	17.938.571,55	25.777.001,35

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	2.790.144,56	2.286.698,70	3.401.714,63	3.405.914,01	2.924.952,26
In C/capitale	428.468,86	481.577,21	1.494.689,78	1.221.256,31	936.998,27
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.120.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	48.009,38
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	307.165,94	246.195,61	259.732,36	212.633,95	247.023,30
Totale	3.525.779,36	3.014.471,52	5.156.136,77	4.839.804,27	9.276.983,21

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	371.476,56	2.924.952,26	3.296.428,82
In C/capitale	194.877,03	936.998,27	1.131.875,30
Incremento att. fin.	0,00	5.120.000,00	5.120.000,00
Rimborso prestiti	0,00	48.009,38	48.009,38
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	207.265,23	247.023,30	454.288,53
Totale	773.618,82	9.276.983,21	10.050.602,03

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	4.498.158,97	5.203.931,57	5.343.087,61	4.326.309,75	3.950.957,92
Accertamenti competenza Tit.1+3	9.916.187,30	10.577.846,02	10.486.385,09	10.100.960,82	10.518.220,40
Incidenza %	45,36%	49,20%	50,95%	42,83%	37,56%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2019	2020	2021	2022	2023
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale (01/01)	5.542.866,63	4.896.598,20	4.969.462,31	4.360.542,72	3.977.325,24
Nuovi mutui	0,00	632.000,00	0,00	0,00	120.000,00
Mutui rimborsati	646.268,44	559.135,89	608.919,50	341.600,33	411.000,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,01	0,00	-608.919,59	-41.617,15	0,00
Residuo debito finale	4.896.598,20	4.969.462,31	3.751.623,22	3.977.325,24	3.686.325,24

Indebitamento pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale (31/12)	4.896.598,20	4.969.462,31	3.751.623,22	3.977.325,24	3.686.325,24
Popolazione residente	15.697	15.766	15.644	15.698	15.764
Debito residuo pro capite	311,94	315,20	239,81	253,37	233,84

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi al netto contributi	127.610,81	43.086,16	113.068,16	115.224,79	207.064,56
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	10.084.404,12	10.162.152,28	10.802.869,19	12.985.980,94	10.752.340,33
Incidenza %	1,27 %	0,42 %	1,05 %	0,89 %	1,93 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale	2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	132.930,90	154.498,42
Immobilizzazioni materiali	41.638.555,00	44.995.386,52
Immobilizzazioni finanziarie	697.203,25	801.756,72
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	6.173.663,00	13.736.122,35
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.310.022,95	3.698.280,24
Ratei e risconti attivi	183,04	183,04
Totale Attivo	50.952.558,14	63.386.227,29

Passivo patrimoniale	2018	2022
Fondo di dotazione	17.953.125,05	17.953.125,05
Riserve	20.201.504,63	22.612.030,22
Risultato economico di esercizio	-977.196,98	4.351,66
Risultato economico esercizi precedenti	-	2.271.250,14
Riserve negative per beni indisponibili	-	0,00
Patrimonio netto	37.177.432,70	42.840.757,07
Fondo per rischi ed oneri	2.984.311,93	349.862,90
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	10.223.499,34	8.907.927,27
Ratei e risconti passivi	567.314,17	11.287.680,05
Totale Passivo	50.952.558,14	63.386.227,29

3.10 **Conto economico**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	10.747.660,38	12.546.438,58
Costi della gestione (B)	(-)	10.678.582,64	11.585.406,62
Risultato della gestione (A-B)		69.077,74	961.031,96
Proventi finanziari	(+)	17.186,06	1,91
Oneri finanziari	(-)	57.492,12	48.614,00
Proventi ed oneri finanziari (C)		-40.306,06	-48.612,09
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00
Svalutazioni	(-)	0,00	1.634,84
Rettifiche (D)		0,00	-1.634,84
Proventi straordinari	(+)	601.920,38	628.214,67
Oneri straordinari	(-)	1.483.775,18	1.388.577,95
Proventi ed oneri straordinari (E)		-881.854,80	-760.363,28
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-853.083,12	150.421,75
Imposte	(-)	124.113,86	146.070,09
Risultato esercizio		-977.196,98	4.351,66

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione Sentenze
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Disavanzi
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Espropri
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Altro
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2023)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente. Il prospetto sotto indicato dimostra il rispetto del limite della spesa di personale secondo la normativa vigente. La normativa di riferimento, di cui sono destinatari Regioni ed Enti Locali, è l'articolo 1, commi 557 e ss., della Legge 296/2006: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale [...]".

Il successivo comma 557-bis sul punto dispone che: " Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente".

A partire dal 2014 la riduzione va calcolata in riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore del nuovo comma 557-quater 2011-2013, introdotto dal D.L. 90/2014 (2011-2013) e non rispetto al valore dell'esercizio precedente. Ai fini dell'applicazione dei commi 557 ess. Dell'articolo 1 della Legge n.296/2006, le spese per il personale sono considerate al netto:

a) Per l'anno 2004, delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

b) Per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'anno 2004.

Andamento spesa personale	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	1.706.585,61	1.706.585,61	1.706.585,61	1.706.585,61	1.706.858,61
Spesa di personale effettiva	1.601.291,45	1.502.507,19	1.393.429,84	1.514.414,95	1.613.463,98
Rispetto limite	!!Err. non gestito!!	!!Err. non gestito!!	!!Err. non gestito!!	!!Err. non gestito!!	!!Err. non gestito!!

Incidenza su spese correti	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	2.146.193,90	2.127.654,17	1.998.334,02	2.301.997,28	2.621.473,47
Spese correnti	9.363.853,08	10.285.064,95	9.541.717,24	10.272.453,38	11.776.091,47
Incidenza %	22,92 %	20,69 %	20,94 %	22,41 %	22,26 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	2.146.193,90	2.127.654,17	1.998.334,02	2.301.997,28	2.621.473,47
Popolazione residente	15.697	15.766	15.644	15.698	15.764
Spesa personale pro capite	136,73	134,95	127,74	146,64	166,29

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	15.697	15.766	15.644	15.698	15.764
Dipendenti	49	49	49	51	51
Abitanti per dipendente	320,35	321,76	319,27	307,80	309,10

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso. Con determina n. 565 del 13.10.2022 si è proceduto all'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PER IL SERVIZIO DEMOGRAFICO A FAR DATA DAL 17/10/2022 per un periodo di 12 mesi.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Nella sezione dedicata sono indicati i rilievi della Corte dei Conti. Nel sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione > Amministrazione Trasparente > Controlli e Rilievi sull'Amministrazione> Corte dei conti" sono disponibili le pronunce della Corte dei conti – sezione di controllo della Lombardia - soggette a pubblicazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013, come di seguito sintetizzato, ricevute dall'inizio del mandato amministrativo oggetto della presente relazione:

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Nel periodo considerato l'Organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente ha sempre rispettato i limiti di contenimento delle spese correnti imposti agli enti locali dal legislatore nazionale, tempo per tempo vigenti, che peraltro sono stato oggetto di progressiva abrogazione.

L'art. 57, comma 2 del DL 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 157/2019 ha disposto l'abrogazione di disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa con decorrenza 1/1/2020, tra i quali:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. 78/2010)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);
- l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della L. 244/2007, che era finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda gli specifici obblighi di contenimento della spesa di personale ex art. 1, comma 557quater, L. 296/2006, tuttora vigenti, nella sezione dedicata è dimostrato il rispetto dei limiti.

RILIEVI CORTE DEI CONTI

ANNO EMISSIONE ATTO	ESTREMI ATTO	OGGETTO	SINTESI
2019	Nota 11-11-2019	Rendiconto 2017 – archiviazione o raccomandazioni	Il Magistrato istruttore, visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Concesio (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005; la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel; le risultanze istruttorie (richiesta istruttoria prot. Cdc 20886-2019; risposta istruttoria prot. Cdc 22336-2019 tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e di quanto emerso in sede istruttoria, non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti e/o per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale dispone, allo stato degli atti, l'archiviazione del questionario sul consuntivo 2017. Si raccomanda, in ogni caso, all'Ente locale: - di porre attenzione alla corretta alimentazione della BDAP; - di adottare ogni misura utile a ridurre e smaltire i residui attivi. - di monitorare attentamente il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, rammentando che il pagamento in 60 giorni (anziché in 30) è possibile solo dietro espressa pattuizione con i creditori, così come previsto dall'articolo 4, comma 4, del d.lgs. n. 231/2002; Si prende atto, infine, di quanto comunicato in merito al riaccertamento del residuo attivo di cui alla tipologia 400, riservandosi ogni verifica sui prossimi questionari, tenuto anche conto della procedura arbitrale ancora in corso.

ANNO EMISSIONE E ATTO	ESTREMI ATTO	OGGETTO	SINTESI
2019	Nota 11-11-2019	Rendiconto 2017 - archiviazione con raccomandazioni	<p>Il Magistrato istruttore, visto il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Concesio (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005; la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel; le risultanze istruttorie (richiesta istruttoria prot. Cdc 20886-2019; risposta istruttoria prot. Cdc 22336-2019 tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e di quanto emerso in sede istruttoria, non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti e/o per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale dispone, allo stato degli atti, l'archiviazione del questionario sul consuntivo 2017. Si raccomanda, in ogni caso, all'Ente locale: - di porre attenzione alla corretta alimentazione della BDAP; - di adottare ogni misura utile a ridurre e smaltire i residui attivi. - di monitorare attentamente il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, rammentando che il pagamento in 60 giorni (anziché in 30) è possibile solo dietro espressa pattuizione con i creditori, così come previsto dall'articolo 4, comma 4, del d.lgs. n. 231/2002; Si prende atto, infine, di quanto comunicato in merito al riaccertamento del residuo attivo di cui alla tipologia 400, riservandosi ogni verifica sui prossimi questionari, tenuto anche conto della procedura arbitrale ancora in corso.</p>

2021	Deliberazione 52/2021	Referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni e sul controllo di gestione, anno 2019 (artt. 148, 198, 198bis del Testo Unico degli Enti locali)	<p>Dall'analisi del referto sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni effettuati nell'anno 2019 dal Comune di Concesio, sono emerse alcune criticità concernenti, in particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile, il controllo di gestione e strategico, il controllo sugli equilibri finanziari, sugli organismi partecipati e sulla qualità dei servizi, non svolti secondo le disposizioni contenute al capo III, artt. 147 e ss. del Tuel. In riferimento a tali criticità rilevate, il Magistrato istruttore ha inoltrato al Comune apposita richiesta, finalizzata ad ottenere chiarimenti in merito ai seguenti profili: - “Controllo regolarità amministrativa Punto 2.7 del referto: precisare le motivazioni della mancanza di controlli, ispezioni o altre indagini, volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici e servizi. Indicare il numero complessivo di atti, distinto per tipologia, su cui è stato esercitato il controllo, precisando la percentuale, rispetto al valore totale, dei provvedimenti sottoposti a controllo nell'anno 2019. Motivare in merito al basso numero di provvedimenti sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa. - Controllo di gestione Precisare per quale motivazione i regolamenti o le delibere dell'Ente non prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate, si attengano alle direttive della struttura centrale (Punto 3.3 del referto). Punto 3.4 del referto: precisare le motivazioni dell'assenza di report periodici tempestivi e aggiornati a supporto delle decisioni. Punto 3.5 del referto: precisare perché non sono stati elaborati indicatori. In riferimento al rinvio contenuto nell'art. 10, comma 4, del regolamento sui controlli interni, trasmettere la fonte regolamentare, che disciplina tale forma di controllo. Si invita, altresì, a fornire le motivazioni del mancato inoltro, alla data attuale, del referto sul controllo di gestione di cui all'art. 198-bis del Tuel e, a tal proposito, con la presente, se ne sollecita la trasmissione per mezzo della specifica funzione dell'applicativo Con.Te. - Controllo strategico Motivare in merito alla mancata attivazione di tale forma di controllo, nonostante la previsione dell'art. 10 del vigente regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 7/2013. Stante l'assenza della suddetta forma di controllo, si prega di esplicitare le modalità con cui si è provveduto alla fissazione degli obiettivi strategici e di mantenimento, indicando gli strumenti di "programmazione" ed "operativi" (PEG) tramite i quali si è dato via al ciclo della</p>
------	--------------------------	---	---

performance dell'Ente. Precisare, altresì, il sistema di monitoraggio intermedio (report) che permette di misurare lo stato di raggiungimento degli obiettivi nel corso dell'anno. - Controllo equilibri finanziari Notiziare in merito alla mancata emanazione di linee di indirizzo e/o coordinamento da parte del responsabile finanziario (Punto 5.2 del referto) e del mancato coinvolgimento del Segretario generale tra i soggetti attivamente coinvolti nel controllo de quo. - **Controllo organismi partecipati** Dettagliare le modalità di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000, sugli enti partecipati, specificando gli indirizzi e le direttive emanate e se esiste un idoneo sistema finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. A tal fine, si invita l'Ente a voler indicare le partecipazioni attive in società nel periodo di riferimento del referto oggetto di analisi (esercizio 2019). Si invita, altresì, a voler fornire le motivazioni dell'assenza di informazioni in merito ai Punti 6.9, 6.13 e 6.16 del referto, nonché a precisare se sono state previste, alla data attuale, ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento sui controlli interni, le modalità di svolgimento di tale forma di controllo. - **Controllo sulla qualità dei servizi** Esplicitare le motivazioni della mancata attivazione del servizio previsto dall'art. 147 del Tuel, nonostante la previsione dell'art. 12 del vigente regolamento sui controlli. Si invita, altresì, a precisare se sono state previste, alla data attuale, le modalità di svolgimento di tale forma di controllo. Si prega, inoltre, di voler precisare se, alla data attuale, è stato attivato il controllo strategico, nonché se sono state previste, ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento sui controlli interni, le modalità di svolgimento di tale forma di "audit". L'Ente ha riscontrato tale richiesta con le note prot. Cdc n. 5346 e 5393 del 22/02/2021 e con il referto del controllo di gestione prot. Cdc n. 7571 del 25/02/2021. Sulla base dell'istruttoria e dei dati all'uopo acquisiti di seguito, si espongono gli esiti dell'attività, in merito alle singole tipologie di controllo interno oggetto di analisi, da cui sono emerse numerose debolezze strutturali, carenze organizzative e metodologiche, che devono essere segnalate ai fini del superamento delle criticità riscontrate e dell'implementazione del sistema dei controlli interni, rimanendo, peraltro, impregiudicata ogni ulteriore valutazione in relazione all'esito

delle verifiche sulla gestione finanziaria dell'Ente intestate a questa Sezione. La Sezione evidenzia, dunque, la necessità che l'Ente incrementi la percentuale degli atti soggetti a controllo, provvedendo, altresì, all'adeguata e rappresentativa stratificazione del campione, nonché rileva l'esigenza di attivare, nell'anno in corso, al fine di potere rendere pienamente operativa e realmente incisiva tale strategica forma di audit, dei controlli, ispezioni o altre indagini, volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile posta in essere da specifici uffici o servizi. Ciò al fine permettere, pienamente a tale tipologia di controllo, di assurgere ad una funzione di guida e orientamento della struttura al rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento della PA, finalità che il legislatore con tale forma di controllo vuole opportunamente stimolare e perseguire (vd. deliberazione di questa Sezione n. 152 del 2020/VSGC).

CONTROLLO DI GESTIONE La Sezione, pur preso atto delle motivazioni dell'Ente, non può non rilevare l'inadeguatezza di tale controllo, stante l'assenza di indicatori, di report periodici tempestivi e aggiornati a supporto delle decisioni, di regolamenti o delibere dell'Ente che prevedono espressamente che, le articolazioni organizzative decentrate, si attengano alle direttive della struttura centrale e, all'uopo, invita l'Ente a superare, tempestivamente, tali criticità

CONTROLLO STRATEGICO La Sezione, nonostante le argomentazioni fornite dall'Ente, evidenzia come costituisca una grave criticità la mancata attivazione di un controllo normativamente previsto, finalizzato a garantire l'efficienza e l'efficacia della gestione in piena sinergia e coordinamento con gli altri tipi di controllo e, invita il Comune ad attivarsi, tempestivamente, per istituire, previa apposita regolamentazione, tale forma di controllo. Da quanto dichiarato nel referto, il controllo sugli equilibri finanziari risulta integrato con il controllo sugli organismi partecipati. Dal riscontro dell'Ente, al pari di quanto avvenuto in sede di controllo strategico, si motiva l'assenza di indicatori con la mancanza di un'apposita struttura all'uopo preposta. In merito, la Sezione richiama quanto già precisato, in fase di scrutinio delle criticità del controllo strategico, in tema di autonomia organizzativa dell'Ente de quo. La Sezione, dunque, prende atto di quanto evidenziato dall'Ente e riscontra che, nel periodo considerato, i

controlli attivati non hanno evidenziato squilibri finanziari, sia con riguardo alla gestione di competenza che a quella di cassa, anche agli effetti del rispetto del saldo di finanza pubblica. Invita, comunque, l'Ente a coinvolgere attivamente, in tale forma di controllo, anche il Segretario generale, quale responsabile della conformità dell'azione amministrativa alle leggi e ai regolamenti e quale coordinatore del controllo successivo di regolarità amministrativa, nonché il responsabile del servizio finanziario a svolgere un'attività di coordinamento di tale forma di controllo, attraverso l'emanazione di atti e/o direttive di indirizzo. L'Ente, richiamando l'attenzione del Segretario generale, ad intraprendere, per l'anno in corso, tutte le iniziative necessarie ai fini del superamento delle criticità e delle debolezze di sistema riscontrate ed evidenziate per ciascuna tipologia di controllo ed in particolare: - ad implementare, considerevolmente, nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa contabile, gli atti oggetto di controllo, provvedendo, altresì, all'adeguata e rappresentativa stratificazione del campione, nonché ad attivare, nell'anno in corso, al fine di poter rendere pienamente operativa e realmente incisiva tale strategica forma di audit, dei controlli, ispezioni o altre indagini, volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile posta in essere da specifici uffici o servizi. Ciò al fine permettere, pienamente, a tale tipologia di controllo, di assicurare ad una funzione di guida e orientamento della struttura al rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento della PA, finalità che il legislatore con tale forma di controllo vuole opportunamente stimolare e perseguire; - in riferimento al controllo di gestione, a colmare le carenze inerenti: a) l'assenza di indicatori; b) di report periodici tempestivi e aggiornati a supporto delle decisioni; c) di regolamenti o delibere dell'Ente che prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate, si attengano alle direttive della struttura centrale; d) la mancanza di disciplina regolamentare e di una adeguata struttura organizzativa; - di attivare, tempestivamente, il controllo strategico (147-ter TUEL), dotando l'Ente di un'apposita disciplina regolamentare, così come, tra altro previsto, dagli articoli 10 del vigente regolamento sui controlli, istituendo un'apposita struttura all'uopo preposta, rappresentando che l'organizzazione dell'ente "Comune" (soggetto a rilevanza Costituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge fondamentale) non è etero attribuita ad altre istituzioni e/o

<p>organismi, ma, giusta previsione dell'art. 88 e ss. del TUEL, spetta all'autonoma determinazione dello stesso Ente locale, che può e deve individuare la soluzione più adeguata al caso di specie; - a istituire, in tema di controllo sugli equilibri finanziari, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, costituzionalmente garantita (art. 5 Cost.), un'apposita struttura all'uopo preposta, provvedendo a coinvolgere, attivamente, anche il Segretario generale, quale responsabile della conformità dell'azione amministrativa alle leggi e ai regolamenti e quale coordinatore del controllo successivo di regolarità amministrativa, nonché si invita il responsabile del servizio finanziario a svolgere un'attività di coordinamento di tale forma di controllo, attraverso l'emaneazione di atti e/o direttive di indirizzo, allo scopo della salvaguardia di una costante contezza del perseguimento del saldo di finanza pubblica; - a fissare, in materia di controllo sulle partecipate, ai sensi dell'art.147-quater del Tuel, appositi indirizzi strategici ed operativi, dotandosi di un'apposita struttura; di adottare specifiche e predeterminate metodologie di controllo sulle partecipate, così come, tra l'altro, previsto dall'art. 11 del regolamento dei controlli interni del Comune di Concesio; nonché ad elaborare idonei indici di rilevazione di una sana gestione, che permettano di adeguare l'attività gestionale agli scostamenti rilevati rispetto agli obiettivi fissati in sede strategica ed operativa, sulla base di appositi e idonei report;</p>	<p>- ad attivare, tempestivamente, il controllo sulla qualità dei servizi (147-ter TUEL), dotando l'Ente di un'apposita disciplina regolamentare, così come, tra altro previsto, dall'articolo 12 del vigente regolamento sui controlli, evidenziando come costituisca una grave criticità la mancata attivazione di un controllo normativamente previsto, finalizzato a garantire l'efficienza e l'efficacia della gestione in piena sinergia e coordinamento con gli altri tipi di controllo;</p>
--	---

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato. Il comune ha la propria azienda speciale denominata: "AZIENDA SPECIALE COMUNE DI CONCESIO".

L'azienda speciale costituita ai sensi dell'art. 114 Tuel, come centro di imputazione di rapporti giuridici distinto dall'ente locale e con autonomia imprenditoriale, è un ente strumentale dell'amministrazione, legata a quest'ultima da stretti vincoli relativi alla formazione degli organi, all'indirizzo, al controllo ed alla vigilanza; attraverso l'azienda speciale, infatti, il predetto ente persegue i propri fini istituzionali, insiti nell'erogazione di un servizio pubblico, secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza Il Presidente 2 gestionale. La giurisprudenza amministrativa riconduce le aziende speciali, costituite per la gestione di servizi pubblici locali e con le caratteristiche sopra delineate, nel novero degli enti pubblici economici (ex multis Cons. Stato n. 641/2014, sulla base di precedenti pronunce della Corte di Cassazione nn. 15661/06, 14101/06, 18015/02 e 10968/01), ossia degli enti (come indicato dalla dottrina) titolari di impresa e che agiscono con gli strumenti di diritto comune. Detti enti, tuttavia, come ulteriormente chiarito dalla giurisprudenza «restano nell'alveo della pubblica amministrazione pur quando eventualmente operino con strumenti privatistici» (Corte di Cassazione SS.UU., 2 settembre 2013 n. 20075). Inoltre (...) «sotto il profilo sostanziale (...) le aziende speciali, così come le società in house, come ... affermato dalle stesse Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Sentenza 25 novembre 2013, n. 26283, ribadito con Ordinanza 2 dicembre 2013, n. 26936), possono essere considerate come enti che rappresentano delle vere e proprie articolazioni della Pubblica Amministrazione, atteso che gli organi di queste sono assoggettate a vincoli gerarchici facenti capo alla Pubblica Amministrazione, i cui dirigenti sono dunque legati alla Pubblica amministrazione da un rapporto di servizio come avviene per i dirigenti preposti ai servizi direttamente erogati dall'ente pubblico (...) le aziende speciali sono enti che conservano natura pubblica, non possedendo nemmeno uno statuto privatistico di tipo societario e non relazionandosi con l'ente istitutivo secondo schemi e modelli privatistici (...)» (Cons. di Stato del 20 febbraio 2014 n. 820; ...). Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 28/11/2001 con la quale è stata approvata la trasformazione della Casa di Riposo in Azienda Speciale, con decorrenza dal 01/01/2002. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 28/11/2001 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale "RSA di Concesio" modificato con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 29.11.2010 e con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 30.03.2023.

Con delibera di Consiglio comunale n. 76 del 21.12.2022 è stato approvato L'ATTO DI INDIRIZZO PER GLI ANNI 2023/2025 ai sensi dell'articolo 18, comma 2-bis, del Decreto Legge, 25 giugno 2008 n.112, sostituito dall'art. 1, comma 557, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e, successivamente, dall'art. 4, comma 12-bis, D.L. 24 aprile 2014, n. 66. Infine modificato dall' art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dall' art. 27, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Il comune detiene anche partecipazioni in altre società che costituiscono il Gap "Comune di Concesio". L'elenco delle stesse è dettagliato nella sezione dedicata.

SOCIETA' PARTECIPATE

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Azienda Speciale Comune di Concesio	Servizi pubblici ai bisogni della persona, della famiglia e della collettività	100	Euro 146.830,00
2	Azienda Servizi Farmaceutici srl	Gestione integrata farmacie comunali	33,33	Euro 100.000,00
3	Civitas srl	Servizi alla persona e al sociale	4,67	Euro 30.000,00

Le società sopra indicate compongono il G.A.P "COMUNE DI CONCESIO"

Il Comune deve opportunamente stabilire indirizzi programmatici nei confronti delle società di cui mantiene una partecipazione di controllo attraverso la formulazione sistematica di direttive strategiche e successiva verifica dell'esecuzione delle stesse, e deve farsi promotore dell'applicazione dei medesimi indirizzi nei confronti delle società in cui mantiene partecipazioni minoritarie, eventualmente attraverso patti parasociali che definiscano un sistema di regole in funzione dell'entità e strategicità della partecipazione stessa.

Con delibera di Consiglio comunale n. 82 del 17.12.2020 è stato approvato l' "Atto di indirizzo rivolto alla società partecipata Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l. per gli anni 2020-202" e con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato l' "ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L. PER GLI ANNI 2023-2025".

Con delibera di Consiglio comunale n. 83 del 17.12.2020 è stato approvato l' "Atto di indirizzo rivolto alla società partecipata Civitas s.r.l. per gli anni 2020-2022" e con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 21.12.2022 è stato approvato l' "ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA CIVITAS S.R.L. PER GLI ANNI 2023.

Tali indirizzi sono in materia di:

- contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia;
- raggiungimento dell' equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e da concordare con il Comune;
- applicare i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente;
- osservare gli obblighi di legge, posti in capo anche alle società in materia di anticorruzione e di trasparenza ai sensi della L. 190/2012;

Il Comune detiene inoltre una quota pari allo 0,010% nella seguente società

AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA

N.	Denominazione	Sede Legale
4	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	Via Matteotti, 325 – Gardone V.T.
	Forma giuridica	Società per azioni
	Natura	Società di capitali controllata dalla società quotata A2A S.P.A
	Oggetto sociale	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.	ASF SRL	33,330000 %

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.	ASF SRL	250.456,00	7.770.981,00	65.265,00

Denominazione	AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	02381870985
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	Gestione delle farmacie comunali dei Comuni soci. Sito www.asfbrescia.it

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Principali società partecipate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	ASVT SPA	0,000000 %
CIVITAS SRL	CIVITAS	4,700000 %

Principali società partecipate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	ASVT SPA	20.763.834,00	12.518.626,00	979.804,00
CIVITAS SRL	CIVITAS	236.914,00	3.438.502,00	10.576,00

Denominazione	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.
Partita IVA (..o C.F.)	02013000985
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione sovracomunale dei servizi pubblici quali: energia, calore, servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali. Sito www.asvt-spa.it

Denominazione	CIVITAS SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02710760980
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree: anziani, minori e famiglia, disabilità ed handicap, emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà, salute mentale e immigrazione. sito: www.civitas.valletrompia.it

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.	A.S.F	33,333000 %
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	A.S.V.T	0,010000 %
CIVITAS SRL	CIVITAS	4,700000 %

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.	A.S.F	424.064,00	9.067.792,00	67.912,00
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	A.S.V.T	25.822.473,00	14.078.117,00	661.738,00
CIVITAS SRL	CIVITAS	385.040,00	3.936.711,00	84.078,00

Denominazione	AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	02381870985
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione delle farmacie comunali dei Comuni soci. Sito www.asfbrescia.it

Denominazione	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.
Partita IVA (..o C.F.)	02013000985
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione sovracomunale dei servizi pubblici quali: energia, calore, servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali. Sito www.asvt-spa.it

Denominazione	CIVITAS SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02710760980
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree: anziani, minori e famiglia, disabilità ed handicap, emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà, salute mentale e immigrazione. sito: www.civitas.valletrompia.it

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro tre giorni dalla certificazione dell'Organo di revisione.

IL SINDACO

Li, _____
(data)

(Dott. Agostino Damiolini)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____
(data)

(Dott. Maurizio Quaranta)

(Dott. Piero Mussida)

(Dott. Marco Dell'Acqua)